



DOUGHTYVARD: LA BIBLIOTECA PUBBLICA (Foto: M.T. NATALE)

## GREETINGS TO ITALIA!

DEAR COLLEAGUES AND FRIENDS,

IT IS MY SINCERE PLEASURE THAT THE ORGANISERS OF **BIBLIOCOM 2001** HAVE GIVEN ME THE OPPORTUNITY TO ADDRESS YOU WITH FEW WORDS AT THIS OPENING MEETING.

**ON BEHALF OF THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIBRARY ASSOCIATIONS AND INSTITUTIONS (IFLA) I CONVEY TO YOU THE GREETINGS OF ITS GOVERNING BOARD AND HEADQUARTERS STAFF. THE INTERNATIONAL PROFESSIONAL LIBRARY AND INFORMATION COMMUNITY IS CONTINUOUSLY WORKING MEETING THE ENORMOUS CHALLENGES OF THE MODERN SOCIETY: FREE ACCESS TO INFORMATION AND FAIR DEALING WHEN INFORMATION IS BEING TRADED! OF COURSE THIS HOLDS FOR THE RICH AND THE POOR PARTS OF THE WORLD!**

**I WOULD LIKE TO WISH ALL PARTICIPANTS AT THIS CONFERENCE, WHICH FORTUNATELY IS BEING HELD UNDER THE AUSPICES OF IFLA, VERY FRUITFUL, AND EVER SO PLEASANT MEETINGS!**

**CHRISTINE DESCHAMPS  
IFLA'S PRESIDENT**



**N. 8**  
**SETTEMBRE 2001**  
ANNO XIII - ISSN 1120-2521

# ***SURFING THE LIBRARY***

***IL PORTALE  
DI SERVIZI INTEGRATI  
PER LE BIBLIOTECHE  
E GLI ARCHIVI***



***BIBLIONAUTA.IT  
E' UN PROGETTO***

SISTEMI INFORMATIVI

**NEXUS**

Via Dante da Castiglione 33  
50125 Firenze  
Tel. : +39-(0)55229413  
Fax : +39-(0)55229785  
email: info@nexusfi.it  
website: www.nexusfi.it



HARNO

**WWW.BIBLIONAUTA.IT**

# BIBLIOCOM

Riforma dell'ordinamento universitario e professione

A pochi giorni dall'inizio del nuovo anno accademico, che vedrà la concreta realizzazione di quella riforma dell'ordinamento universitario che, come ricordava Alberto Petrucciani nel corso dell'Assemblea AIB del maggio scorso, vede anche in Italia la formazione professionale dei bibliotecari affidata ad uno specifico corso di studi universitari, è parso opportuno dedicare una delle sessioni del Congresso a questo tema, che se da un lato suscita una giustificata soddisfazione e notevoli aspettative in chi lavora ed opera nel mondo delle biblioteche, dall'altro non ha mancato di creare qualche timore e perplessità, specie per la fretta con cui si è dovuto agire per rendere immediatamente operativa la complessa riforma. Cosa troveranno dunque ad attenderli gli studenti che per la prima volta intendano seguire specifici corsi di studi destinati ai bibliotecari? Quali le offerte proposte, sulla base dei nuovi ordinamenti didattici, dalle diverse università? Quali i rapporti fra università e mondo del lavoro e fra modelli accademici e forme di reclutamento? A queste domande tenteranno di dare una prima risposta alcuni interventi della sessione, illustrando un'esperienza significativa, quale quella della Scuola europea di conservazione e restauro del libro, in qualche modo anticipatrice dell'attuale riforma, fornendo una breve panoramica dell'offerta formativa proposta dai diversi atenei con l'avvio del nuovo sistema di laurea di primo livello triennale e laurea specialistica biennale (o, più sinteticamente, sistema 3+2) ed esaminando il caso di un ente pubblico trasformatosi in "committente" dell'università, al fine di trovare risposta ai propri bisogni occupazionali.

Ma la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario non passano solamente attraverso la didattica universitaria. Nella sessione verranno pertanto affrontati anche temi di carattere più generale, quali quelli legati alla progettazione e valutazione delle attività formative (analisi dei bisogni formativi, percorso di progettazione, fattori di qualità, valutazione ed autovalutazione, interazione fra centro formativo ed allievi) ed alla formazione a distanza (limiti e vantaggi, significative esperienze nazionali ed internazionali, modelli funzionali, strumenti tecnologici), allo scopo di fornire una panoramica il più possibile completa dei molteplici aspetti che caratterizzano quell'attività di formazione continua lungo tutto l'arco della vita, che sempre di più risulta indispensabile a chi oggi svolga, o intenda svolgere, la professione di bibliotecario.

LUCA BELLINGERI

Il programma di Bibliocom è disponibile su AIB-WEB:  
<http://www.aib.it/aib/congr/c48/programma.htm>

## SOMMARIO

N. 8 SETTEMBRE 2001

### Bibliocom 2001

LUCA BELLINGERI

3 Riforma dell'ordinamento universitario e professione

### AIB viaggi di studio

MARZIA MIELE

5 Biblioteche d'Irlanda

### AIB-CUR tam-tam

VITTORIO PONZANI

19 Bibliotecari e pubblica amministrazione

### AIB impegni internazionali

GIANNI LAZZARI

22 67. Conferenza generale IFLA  
Boston, 16-24 agosto 2001

LOREDANA VACCANI

23 L'AIB al congresso nazionale dell'Associazione dei bibliotecari francesi



Lo scorso agosto è prematuramente scomparsa la giovane collega Sara Toniatti, segretaria della Sezione Trentino Alto-Adige.

# Bibliocom

# 2001

Rassegna delle professioni, dei prodotti e dei servizi  
per la gestione dell'informazione  
e della conoscenza

bibliot expo

## XLVIII Congresso nazionale AIB

Roma, 3-5 ottobre 2001

Roma, Palazzo dei Congressi (ingresso gratuito)

## SCHEDA DI ADESIONE

Inviare per fax 06 4441139 / e-mail [servizi@aib.it](mailto:servizi@aib.it)

nome \_\_\_\_\_

cognome \_\_\_\_\_

ente di appartenenza \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

posta elettronica \_\_\_\_\_

professione  bibliotecario  archivist

insegnante  altro \_\_\_\_\_  
(specificare)

se accompagna una scuola quanti alunni? \_\_\_\_\_

socio AIB, sezione regionale \_\_\_\_\_

non socio \_\_\_\_\_

sarò presente nei giorni:

3 ottobre  4 ottobre  5 ottobre

come è venuto a conoscenza di Bibliocom?

riviste AIB  AIB-WEB

stampa  altro \_\_\_\_\_  
(specificare)

Per quanto riguarda l'Expo a quali categorie di prodotti e servizi è particolarmente interessato?

ACCESSORI E MODULISTICA  DIDATTICA PER LA SCUOLA

ANTITACCHEGGIO, SICUREZZA  FORMAZIONE

ARREDAMENTO, ILLUMINAZIONE  FOTOCOPIATRICI, SISTEMI RIPROD. DIGITALE

BANCHE DATI E CD-ROM  INFORMATICA E SOFTWARE

CATALOGAZIONE, DOCUMENTAZIONE  MICROFILM, DIGITALIZZAZIONE IMMAGINI

COMMISSIONARIE, GESTIONE ABBONAMENTI  RILEGATURA

AUDIOVISIVI  RESTAURO

EDITORIA, EDITORIA ELETTRONICA  CLIMATIZZAZIONE

EDITORIA, EDITORIA ELETTRONICA  INTERNET

EDITORIA, EDITORIA ELETTRONICA  ALTRO .....

Compilando la presente scheda potrà ritirare presso la reception la borsa con il materiale informativo (fino ad esaurimento) e il badge per l'accesso alle sale.

**Informativa e consenso ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".**

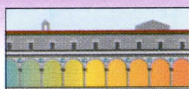
Ai sensi della legge su citata, la informiamo di quanto segue: 1) i dati contenuti nella scheda di adesione saranno trattati dall'AIB per finalità statistiche e di marketing, per la presente iscrizione, per l'emissione della tessera personale di Bibliocom e per l'invio di informazioni su analoghe iniziative. 2) Tali dati potranno essere comunicati a determinati soggetti terzi (società, enti, istituzioni) aventi finalità commerciali, di ricerca di mercato, di marketing, editoriali) ecc. 3) Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati e potrà consistere in qualunque operazione o complesso di operazioni tra quelle indicate all'art. 1, comma 2, lett. b) della legge.

Preso atto dell'informativa di cui sopra, acconsento al trattamento dei dati forniti nei termini sopra indicati. (nel caso di mancato consenso, chiedere alla reception un modulo di tipo diverso).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



## In breve



### Inaugurata la Biblioteca Innocenti Library

Lo scorso 11 luglio è stata inaugurata a Firenze la Biblioteca Innocenti, la prima biblioteca internazionale specializzata nei diritti dell'infanzia. La Biblioteca Innocenti è il frutto della decennale collaborazione tra l'Istituto degli Innocenti e il Centro di ricerca Innocenti dell'Unicef, che ha portato allo sviluppo di importanti progetti di ricerca e di pubblicazioni comuni, contribuendo ad accrescere la coscienza sulla condizione dell'infanzia e dei suoi diritti in Italia e nel mondo. La Biblioteca è situata al piano terra dello storico edificio dello Spedale degli

Innocenti, progettato da Filippo Brunelleschi e inaugurato nel 1445. In continuità con la storia dello Spedale, organismo laico che per cinque secoli si è dedicato alla cura dell'infanzia abbandonata, la Biblioteca si propone di contribuire allo studio e alla ricerca sui temi dell'infanzia, dell'adolescenza e dei loro diritti attraverso l'attività di documentazione e informazione. Il patrimonio documentario della Biblioteca, in cui confluiscono le due collezioni delle Biblioteche dell'Unicef IRC e dell'Istituto degli Innocenti, si compone di circa 13.000 documenti in varie lingue e tipologie e di una raccolta di periodici nazionali e internazionali. Allo sviluppo della raccolta dell'Istituto degli Innocenti hanno collaborato anche la

Regione Toscana ed il Centro nazionale di documentazione ed analisi per l'infanzia e l'adolescenza. La Biblioteca offre i seguenti servizi: consultazione; prestito interno, ricerca bibliografica e servizio di *reference*, in sede e a distanza; deposito; accesso a Internet e a banche dati; consultazione multimediale (con postazioni per audiovisivi e per la consultazione di CD-ROM); emeroteca; fotocopiatura (secondo le vigenti norme sul *copyright*); diffusione e promozione di eventi culturali. Per informazioni: tel. 0552037363, fax 0552037344, e-mail [biblioteca@istitutodeglinnocenti.it](mailto:biblioteca@istitutodeglinnocenti.it), <http://www.biblioteca.istitutodeglinnocenti.it>.



## La Provincia di Roma per le biblioteche

Il SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA PROVINCIA DI ROMA partecipa anche quest'anno a Biblio.com 2001. Saremo presenti allo **stand n. 81** per illustrare progetti e attività a sostegno delle biblioteche di Ente Locale e per mostrare quanto da loro realizzato in tema di servizi e promozione. Biblio.com 2001 sarà poi l'occasione per inaugurare e presentare il **sito Web** del Sistema Bibliotecario: ne parleremo nel corso dell'incontro **"La cultura a portata di mouse: luoghi (e siti) di lettura in Provincia di Roma"**, che si svolgerà il **4 ottobre 2001, dalle 11 alle 13,30**, presso la **Sala Monte Mario**, con interventi di Paola Guerri, Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili della Provincia di Roma, di Giuliana Pietroboni, che dirige il Servizio Cultura, e di Maria Stella Rasetti, direttrice della Biblioteca di Empoli e curatrice del sito *Bibliocreatività*.

## NUOVI SISTEMI ANTITACCHEGGIO PER BIBLIOTECHE

La DATE GROUP S.r.l., società specializzata per la tutela del patrimonio librario, importa e distribuisce, in esclusiva, i sistemi antitaccheggio studiati per questo specifico settore, quali: sistemi antitaccheggio DSP con tecnologia elettromagnetica e radiofrequenza, disattivatori/riattivatori con segnalazione stato dell'etichetta e con uscita seriale RS232, etichette magnetiche monoadesive e biadesive compatibili con le maggiori marche in uso sul mercato, prestito automatico SELF EASY CHECK, accessori quali custodie per CD-VIDEO, TVCC, tornelli per controllo accessi e per la gestione dei flussi nelle Biblioteche, sensori per porte e finestre. RFID.

Il nostro personale specializzato può assisterVi e informarVi, direttamente o tramite i propri concessionari, sulle specifiche tecniche (appalti ecc.), preventivi, studio per la realizzazione del programma di tutela e per la gestione della sicurezza della Biblioteca, consigliarVi sui prodotti e tecnologie da adottare.



Per informazioni dirette:

**DATE Group S.r.l.**

e-mail [info@dategroup.it](mailto:info@dategroup.it)

Tel. 011/22.39.007 r.a. Fax 011/ 27.32.414

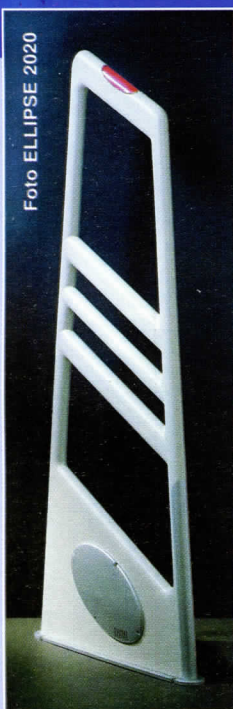


Foto ELLIPSE 2020

**DATE  
GROUP**

**DATE Group S.r.l.**

Sistemi integrati di sicurezza e antitaccheggio

Strada Della Magra, 114/A - 10156 TORINO

Tel. 011/22.39.007 r.a.

Fax 011/27.32.414

e-mail [info@dategroup.it](mailto:info@dategroup.it)

[www.dategroup.it](http://www.dategroup.it)

# Biblioteche d'Irlanda

di Marzia Miele



FOTO: M.T. NATALE

Si è svolto dal 22 al 30 giugno il quarto viaggio organizzato da Giuliana Zagra, per AIB Viaggi di studio, in collaborazione con Study Tours International, alla scoperta dei sistemi bibliotecari stranieri.

Anche questa volta si è concluso con la piena soddisfazione di quanti vi hanno partecipato, confermando la validità di una formula che permette un piacevole arricchimento professionale.

L'Irlanda (EIRE) si è rivelata una fonte di sorprese: infatti, pur non avendo la consolidata tradizione bibliotecaria inglese, a cui comunque guarda come punto di riferimento, sta vivendo un momento di riforme e di crescita.

Il Governo ha sfruttato *the Celtic tiger*, come viene definito il boom economico, veicolato in buona parte dagli aiuti economici della Comunità europea, anche per potenziare l'organizzazione bibliotecaria. Sono sta-

ti stanziati fondi per costruire nuove sedi, per ampliare l'informatizzazione dei servizi e incrementare l'uso di Internet, progetti per la promozione della lettura e per facilitare l'accesso ai servizi informativi delle categorie svantaggiate della popolazione, dagli immigrati, sempre più numerosi, agli anziani.

Noi stessi abbiamo potuto visitare ben tre strutture inaugurate solo da pochi mesi.

Abbiamo inoltre trovato nei colleghi della LAI, l'Associazione dei bibliotecari irlandesi, una consapevolezza del loro ruolo e della missione della biblioteca per la crescita civile e democratica, per la convivenza e l'integrazione con gli altri popoli, che dà all'erogazione dei servizi informativi e culturali quella capacità di fungere realmente da volano per lo sviluppo di una nazione.

Il nostro primo appuntamento, lo stesso giorno di arrivo, è con la

splendida biblioteca del Trinity College: ma di questo parleremo in seguito, nella parte dedicata alle biblioteche storiche e di conservazione. Siamo infatti partiti da Dublino il giorno seguente, alla scoperta dell'anima più autentica di questo paese, dove abbiamo potuto entrare in contatto con l'ossatura del sistema bibliotecario dei paesi di lingua inglese, la *public library*, tra l'altro una delle maggiori beneficiarie dell'attuale positivo trend economico.

Carraroe: i partecipanti al viaggio in compagnia di alcuni bibliotecari irlandesi

## PUB-PUBLIC



FOTO: M.T. NATALE

Paese grande circa un quarto dell'Italia, ma con una popolazione equivalente a meno di un decimo di quella italiana, l'Irlanda è scarsamente urbanizzata ed ha una bassa densità abitativa.

A parte Dublino, Cork e Galway, la maggior parte della popolazione vive in piccoli e piccolissimi agglomerati, sparsi nel territorio e collegati da strade corrispondenti grosso modo alle nostre provinciali.

La risposta a queste condizioni oggettive è stata, nell'ambito delle politiche bibliotecarie, il *branching out*, letteralmente ramificazione: quindi no ai grandi edifici, ma sedi piccole ed agili, basate essenzialmente sul servizio di prestito, anche se non mancano iniziative culturali e di promozione alla lettura, coadiuvate da un servizio di bibliobus, che permette un'ampia circolazione delle dotazioni librarie ed il collegamento con i centri più periferici. La gestione è centralizzata a livello regionale, in modo da consentire ai bibliotecari delle *branches* di concentrarsi sui servizi per l'utenza, razionalizzazione essenziale dato il numero esiguo degli addetti.

Il piano di sviluppo del Department of the Environment and Local Government, l'autorità preposta alle *public libraries*, tra il 1998 e il 2006 ha stanziato 75 milioni di sterline per la costruzione di nuovi edifici, per fornire ogni biblioteca di strumenti informatici e tecnologici per la comunicazione e l'informazione, incre-

Galway Public Library: Leabharlanna na Gaillimhe



FOTO: M.T. NATALE

Giuliana Zagra (AIB Viaggi di studio) e Luisa Marquardt (presidente AIB Sezione Lazio) in compagnia di Marjory Sliney, attuale presidente della Associazione bibliotecaria irlandese



Foto: M.T. NATALE

▲ Cork: una piccola biblioteca allestita all'interno di un pub

In alto a destra: Ballincollig Library

Logo del progetto Hector

Galway Public Library

mentare e qualificare il patrimonio librario, adeguare l'orario di apertura alle esigenze di tutti gli utenti. Il nostro primo impatto con questa struttura organizzativa è la Ballincollig Branch Library, Contea di Cork, dove arriviamo accompagnati da Joe Higgins, della Cork County Library, che ci viene a prendere direttamente in albergo.

A proposito, la cortesia e la disponibilità dei bibliotecari irlandesi non hanno visto eccezioni: non solo ci hanno accolti numerosi e con calore quasi mediterraneo, ma si sono attivati in tutti i modi per ampliare le occasioni di incontro, la qual cosa è stata certamente una delle ragioni del successo del viaggio.

Ma la prima gradita sorpresa l'avevamo già ricevuta all'arrivo, la sera prima. Nel pub dell'albergo, dove ci rechiamo per ascoltare della musica dal vivo, abitudine questa molto diffusa nei pub, le pareti sono tappezzate di libri, regolarmente inventariati e con il loro cartellino di collocazione, che si possono prendere in prestito. Si tratta di volumi provenienti dalla Cork County Library: un eccellente sistema per valorizzare anche gli scarti di una biblioteca.

#### BALLINCOLLIG LIBRARY

È questo un esempio significativo di *branch library*. Situata in una città satellite di Cork, con una popolazione di 15.000 abitanti e di oltre 17.000 nel circondario, è stata fondata nel 1980. Ora i bibliotecari hanno finalmente ottenuto la sede che desideravano, accanto alla strada principale, vicino al centro commerciale, con il parcheggio, le banche ed il più

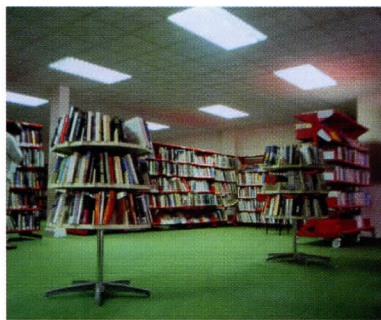


Foto: M.T. NATALE

grande supermercato della città. Come tutte le strutture che visiteremo, lo spazio non è grandissimo (450 mq) ed è organizzato in modo lineare, con criteri di ordinamento librario semplici, che non necessitano di particolari conoscenze tecniche.

Ma tre elementi sono sempre presenti: uno spazio, il più piacevole, il più colorato, il più informale per i bambini, una sezione *large print* per gli anziani, delle postazioni Internet in cui è possibile usare la posta elettronica. A questo proposito, i bibliotecari ci confidano che le postazioni Internet si sono rivelate positive soprattutto per gli immigrati, che hanno scoperto di poter comunicare facilmente con i loro paesi di origine e sono quindi diventati frequentatori assidui della biblioteca. Né mancano iniziative di carattere culturale: la biblioteca dedica tutti i venerdì spazio per la lettura ai bambini, ospita un circolo della musica, organizza incontri con gli autori.

Il giorno seguente, martedì 26, con l'autorevole guida di Pat McMahon, il *past president* nazionale della LAI, ci rechiamo alla Galway County Library.

#### GALWAY COUNTY LIBRARY

Ovviamente ci troviamo di fronte a uno spazio più ampio, a una dotazione libraria maggiore, a un numero

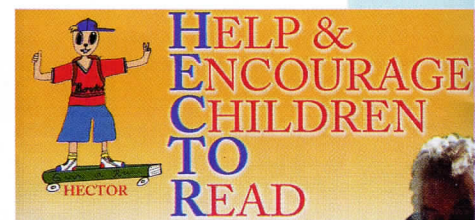
superiore di postazioni Internet (6), ma l'impostazione è fondamentale la stessa.

Dopo averci mostrato e regalato il *Report 2000* della LAI, che reca sulla copertina una fotografia del poeta irlandese Desmond O'Grady, ritratto accanto al nostro collega Giovanni Galli mentre legge le sue poesie nella Biblioteca civica di Parma, Pat McMahon ci illustra il piano di sviluppo varato dal Governo per l'incremento delle *public libraries*.

Ogni regione deve avere una rete in grado di coprire tutto il territorio che amministra, una dotazione libraria qualificata ed aggiornata, una adeguata attrezzatura tecnologica. Il Governo ha per questo fine quasi quintuplicato le risorse destinate alle biblioteche pubbliche.

Grazie a questo piano nella regione di Galway sono state costruite tre nuove biblioteche.

Ma – sottolinea Pat – non è questo il dato più importante: il dato più rilevante è la consapevolezza crescente nel paese del ruolo della lettura e della cultura.



La Galway Library ha risposto all'appello con il progetto HECTOR (Help & Encourage Children TO Read) che si rivolge ai piccoli lettori, o aspiranti tali, con una campagna diversificata rispetto alle diverse fasce di età, che farebbe la gioia del nostro presidente Iginio Poggiali.

Al momento di una nuova nascita, ogni genitore riceve un pacchetto

Foto: M.T. NATALE



contenente consigli e istruzioni prima per incoraggiare i loro figli a leggere, e poi per assisterli ed orientarli nella fase di apprendimento autonomo della lettura. Il progetto non trascura i "riluttanti teenager", come vengono definiti.

Subito dopo, insieme alla bibliotecaria Josephine Vahey, che è stata con noi tutta la giornata facendoci conoscere anche la vita e il colore locale, ci siamo recati a visitare l'ultima delle biblioteche aperte nella regione, Carraroe. Questo ci ha dato l'opportunità di attraversare tra l'altro una delle regioni paesaggisticamente più belle dell'Irlanda: il Connemara.

#### CARRAROE

Inaugurata la scorsa primavera, in una zona dove ancora è diffusa la lingua gaelica, oltre ai compiti tipici svolti da tutte le *public libraries*, ha in particolare l'impegno di acquisire libri in lingua gaelica. La collezione attualmente raccoglie 8000 volumi, ma è destinata a crescere, perché uno degli obiettivi del Governo irlandese è impedire che questa lingua, eminentemente poetica, sia destinata a morire. La biblioteca ha anche il compito di realizzare iniziative per mantenerne viva la conoscenza e l'interesse.

Foto: M. Tosi



Foto: M. Tosi



Proseguiamo nel Connemara fino a Clifden, capoluogo della regione, dove ci viene offerto un rinfresco in un tipico pub del luogo. A conclusione di questa densa giornata andiamo ad assistere a uno spettacolo musicale in un pub ad Oughtevard, un piccolissimo centro vicino Galway, dove la bibliotecaria Josephine Vahey si esibisce cantando e suonando il tamburello irlandese.

Arriviamo poco dopo le otto di sera e, proprio accanto al nostro locale, vediamo l'insegna ancora accesa di una *public library*. Naturalmente entriamo. Ci troviamo in una stanzetta dove una gentile signora, per nulla stupita della nostra presenza, sta riordinando uno schedario.

Subito chiediamo come mai la biblioteca è ancora aperta, e lei ci spiega che, normalmente, si chiude

Carraroe Public Library = Leabharlann Phoiblí na Ceathrún Rua: veduta dell'edificio e panoramica dell'allestimento interno

# Libri protetti, in un battito.

Con il sistema CoLibri in soli 20 secondi, chiunque può applicare una speciale sovracopertina trasparente protettiva a libri o pubblicazioni di qualsiasi genere e formato.

CoLibri Cover Book System è pensato in particolare per biblioteche di lettura pubblica e biblioteche di conservazione, dove si sta rapidamente diffondendo, perché rappresenta un'effettiva novità nel mondo dei servizi per il libro, soprattutto per la sua capacità di semplificare, velocizzare e risparmiare fino al 50% rispetto ai sistemi tradizionali.

Le apposite sovracopertine CoLibri in speciale polietilene atossico, inodore e impermeabile non si incollano ai libri e li proteggono dalla polvere, dall'usura e dalla luce lasciandoli respirare, allungandone di fatto la vita media.

Distribuito in esclusiva da Lint S.r.l. - Milano

Informazioni e ordini:

Numero Verde  
**800-318170**

**CoLibri Cover Book System.**  
**Un'occasione da prendere al volo!**



SUIZ ACE

Mod.  
Desk Top II

**CoLibri**  
COVER BOOK SYSTEM

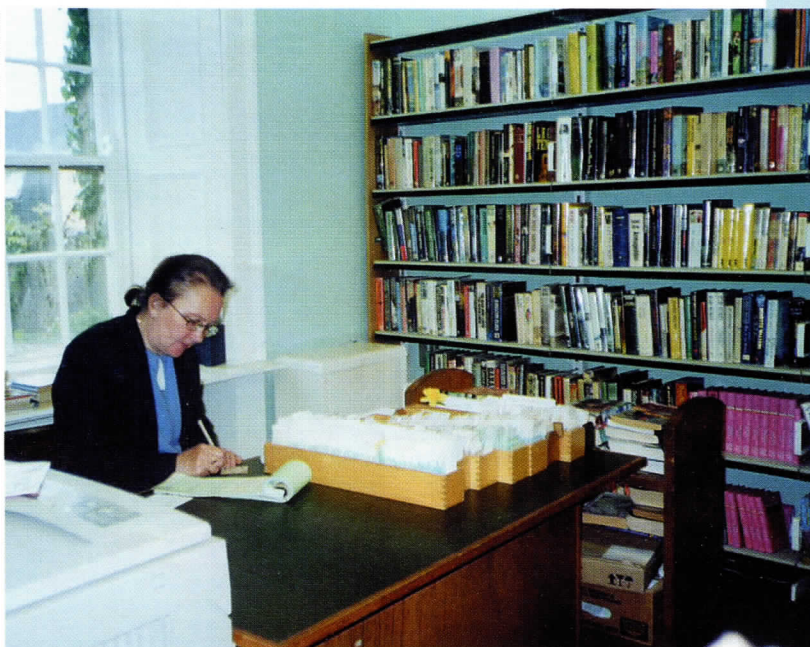
Made in Italy

Oughtevard: la biblioteca pubblica ▶

Oughtevard: musica tradizionale in un pub di un piccolo centro. La bibliotecaria Josephine Vahey si esibisce suonando il tamburello

alle 17, ma per venire incontro alle esigenze degli utenti due volte a settimana la biblioteca rimane aperta fino alle 21. Chiediamo quanto personale c'è, e lei soavemente risponde di essere da sola, ed a *part-time*. Io guardo stupita i cassetti con le schede di prestito: sul suo tavolo ce ne sono almeno quattro strabocanti. Alle 22,30, quando usciamo dal locale, la luce è ancora accesa e la bibliotecaria è ancora al lavoro.

Foto: M.T. NATALE



A ricordare la precedente funzione, rimangono le vetrate decorate, che conferiscono al luogo un'atmosfera di tranquillità e di pace spirituale. Ma lo spirito più autentico dell'organizzazione della *public library* irlandese ci giunge inaspettato, come una visione.

**DUBLINO: CONSERVAZIONE E RICERCA**

Dublino è stata per noi l'incontro con le biblioteche di conservazione e ricerca, che qui, come in Italia, hanno sovente una storia antica e conservano documenti preziosi.

**TRINITY COLLEGE LIBRARY**

Il primo appuntamento, subito dopo il nostro arrivo, è con la famosissima

biblioteca del Trinity College, situato nel cuore della città, per la quale era stata creata nel 1591. L'edificio più antico rimasto, la Old Library, è stato costruito tra il 1712 e il 1732 e contiene circa 200.000 volumi, i più antichi e preziosi della biblioteca. Ci accoglie Anne Marie Diffley, la segretaria dell'associazione "Amici della biblioteca", che supporta tutte le iniziative della biblioteca, contribuendo anche al suo finanziamento. Con la sua guida visitiamo "Volgendo l'oscurità in luce", mostra sul libro di Kells e altri manoscritti irlandesi, che dal 1999 attrae migliaia di turisti, e la "Sala lunga", la sala principale della biblioteca che misura 65 metri di lunghezza. Il *Libro di Kells*, scritto intorno all'an-

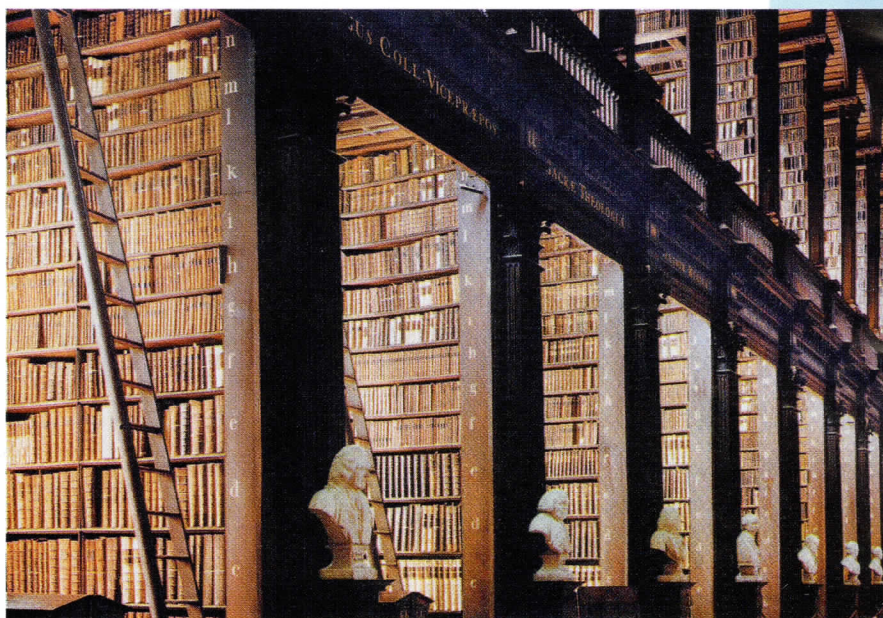


Foto: M.Tosi



**ORANMORE LIBRARY**

Il nostro tour ufficiale termina con la visita di un'altra biblioteca aperta recentemente, la Oranmore Library, inaugurata a dicembre del 2000. L'edificio in cui è collocata è la chiesa cattolica di St. Mary, completata nel 1803 e sconsacrata nel 1974 in seguito alla costruzione di una nuova chiesa più grande. Stava ormai per andare in rovina, quando grazie all'impegno del parroco e dell'associazione per lo sviluppo di Oranmore si riuscì a ottenere i fondi per il restauro. Si desiderava che l'edificio fosse destinato a un uso pubblico: sia l'associazione per lo sviluppo di Oranmore che le autorità locali concordarono che questo doveva essere una biblioteca.

Dublino: Trinity College Library ▶

Oranmore Library = Leabharlann Órán Móir: biblioteca realizzata all'interno di una chiesa sconsacrata ▼

Foto: M.T. NATALE





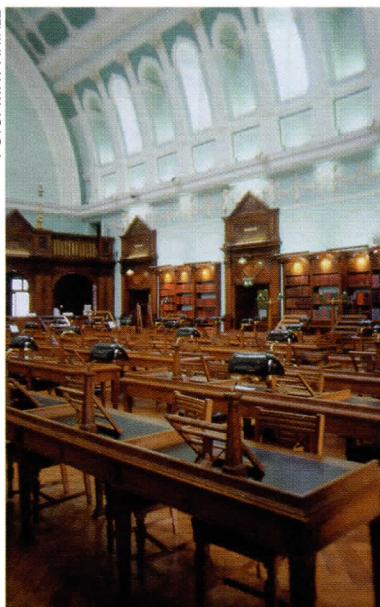
no 800, è considerato uno dei più bei manoscritti *lightening* del mondo. Con questo termine si intende indicare la particolare tecnica decorativa che fa di alcune pagine veri capolavori di oreficeria. Fu realizzato probabilmente nel monastero dell'isola di Iona, a ovest della Scozia, e portato a Dublino nel 1653, per motivi di sicurezza.

Ma la Trinity Library non è solo una ricca collezione di manoscritti e libri antichi: dal 1801, anno in cui le è stato attribuito il deposito legale, sia per i libri pubblicati in Irlanda che per quelli pubblicati nel Regno Unito, ricopre il ruolo di biblioteca universitaria e di ricerca, ed attualmente anche di referente per le informazioni al Governo, alle organizzazioni di ricerca, alle organizzazioni industriali e commerciali. Negli otto edifici che la compongono si trovano quattro milioni di volumi.

**NATIONAL LIBRARY OF IRELAND**

Rientrati dall'*excursus* nella provincia, dove abbiamo conosciuto l'organizzazione delle *public libraries*, il 18 giugno riprendiamo le visite alle istituzioni più antiche e prestigiose di Dublino.

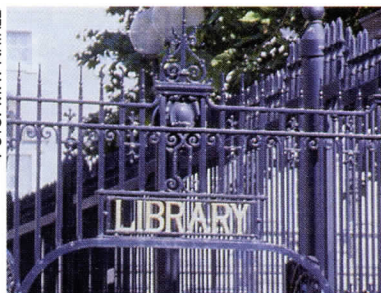
FOTO: M. T. NATALE



La Biblioteca nazionale d'Irlanda ha origine dalla Biblioteca della Royal Dublin Society, fondata nel 1731. Acquistata dallo Stato nel 1877, fu destinata nel 1890 ad essere sede della Nazionale. Da allora si è estesa in diversi edifici delle vicinanze, e ora sono in corso lavori per ampliare lo spazio destinato ai magazzini e agli uffici.

L'accesso per il pubblico rimane

FOTO: M. T. NATALE



Dublino: cancellata d'ingresso alla National Library of Ireland

l'entrata monumentale di Kildare Street, delimitata da una corona di colonne, da cui si accede ad una vasta *hall* con finestre che ritraggono letterati e filosofi famosi.

Qui ci attendono Colette O'Flaherty ed Hugh Murphy che, dopo averci mostrato la storica sala di lettura a cupola riccamente affrescata, ci illustrano l'ultimo importante acquisto della biblioteca, il manoscritto di *Circe* di James Joyce, attualmente esposto al pubblico. È questo probabilmente il manoscritto più importante di Joyce ritrovato finora, perché si tratta della prima stesura di questo episodio, il più lungo dell'*Ulysses*. La Biblioteca era particolarmente interessata ad acquisirlo per la propria collezione su Joyce, anche perché manca in Irlanda ed in Europa, salvo poche pagine conser-

Dublino: National Library of Ireland, sala di lettura

# PER LA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE

**ARREDAMENTI MULTIFUNZIONALI PER CD ROM - CD - DVD - VHS - MC SISTEMI A LIBERO SERVIZIO E SISTEMI CON CHIUSURA A CHIAVE**

**PUNTI DI ASCOLTO**

**VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI**



**SISTEMA MILLERIGHE ESPOSITORE A PARETE A LIBERO SERVIZIO**



**SISTEMA QUICKY LINE MOBILE CON LUCE CHIUSURA A CHIAVE MOD. TOP MUSIC**

vate nel British Museum, documentazione sull'*Ulysses*, in gran parte conservata in America.

Questa introduzione ci fa immediatamente comprendere che la collezione di manoscritti rappresenta l'orgoglio della biblioteca. Ne possiede infatti complessivamente un milione, tra cui 28.000 documenti ufficiali, di cui 1200 in gaelico. Notevole è anche la collezione di carte geografiche manoscritte, circa 25.000: si pensi che nelle altre biblioteche del paese ne esistono complessivamente solo 1000.

Elizabeth Kierwan, una delle bibliotecarie del Dipartimento, ha scovato dei piccoli tesori in nostro onore: un manoscritto del 1849 del musicologo Henry George Farmer ancora non inventariato e non presente sul Grove's, e tre opere italiane, un classico *Viaggio in Italia* del diciottesimo secolo, un testo di architettura del Palladio del 1581 ed un carteggio di Luisa Grace Bartolini, la vergine d'Ossian.

È in corso il riversamento sul catalogo automatizzato di tutto il patrimonio posseduto, compresi circa 30.000 documenti mai catalogati in precedenza.

All'attenzione per il patrimonio storico si affianca l'impegno per la tutela e la conservazione.

L'incontro procede infatti con una visita al laboratorio per la microfilmatura, dove si sta effettuando la mi-

crofilmatura sistematica di tutti i periodici e i documenti più antichi e preziosi. Qui possiamo ammirare i due periodici più antichi posseduti: un giornale su Cromwell del 1649 e un settimanale, il «Dublin news letter» del 1699, che riportava notizie da tutto il mondo.

A dire la verità il sistema adottato lascia alcuni di noi piuttosto perplessi. Quei periodici, in precedenza rilegati, vengono sfascicolati, per evitare le distorsioni dovute alla rilegatura, e poi conservati in scatole a fogli sciolti, cosa che ai nostri puristi della conservazione pare una violenza. D'altra parte scopo di queste nostre esplorazioni è anche vedere e capire modi diversi di affrontare i problemi posti dal nostro lavoro.

I compiti della Biblioteca nazionale non si fermano naturalmente alla parte antica. Grazie anche al deposito legale, con sei milioni di documenti la National Library of Ireland costituisce la più grande collezione di libri irlandesi dopo la British Library. Ad essa sono collegati anche l'archivio fotografico, il museo araldico e il servizio di ricerche genealogiche, servizio gratuito per quanti vogliono fare ricerche sulla loro famiglia, e molto usato dai discendenti dei tanti irlandesi emigrati nel corso di questi due ultimi secoli. Il catalogo dei libri e periodici acquisiti dal 1990 è consultabile attraverso un OPAC: con solo 76 addetti di ruolo, sembra veramente che i bibliotecari qui facciano miracoli.

Anche qui si respira grande soddisfazione per il miracolo economico che ha permesso di incrementare il budget per le acquisizioni e per la modernizzazione e l'ampliamento delle strutture.

Grazie all'intervento di Marjory Sliney, attuale presidente della LAI, il nostro programma di viaggio si è arricchito di ben due altri incontri: la Marsh's Library e la Royal Irish Academy.

#### MARSH'S LIBRARY

La Marsh's, che il 9 giugno ha festeggiato il suo trecentesimo anno di vita, è oggi una biblioteca-museo, in cui tutto è rimasto come era all'origine, eppure è la prima biblioteca pubblica d'Irlanda.

Muriel Mc Carthy, l'attuale curatrice, ci fa da guida, arricchendo il suo resoconto con aneddoti riguardanti la

Dublino: la squisita Muriel Mc Carthy, attuale curatrice della Marsh's Library, accanto a Donatella Lombello (sulla destra) ▶

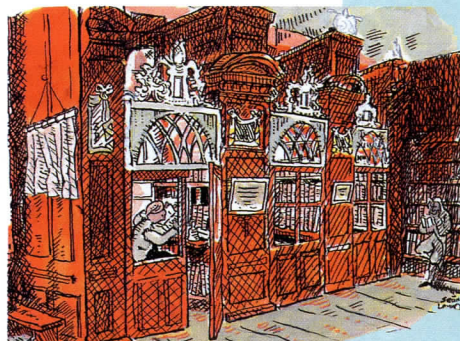
Dublino: Marsh's Library, le "gabbie" per la consultazione dei libri rari in un disegno di Seán Lennon ▶

Dublino: National Library of Ireland, microfilmatura dei periodici

FOTO: M. T. NATALE



vita dei tanti illustri letterati irlandesi che qui venivano a svolgere le loro ricerche, come la scarsa simpatia intercorrente tra Jonathan Swift, che lo fece sovente oggetto di scherno nei suoi scritti, e l'Arcivescovo Marsh, o i problemi creati da James Joyce con le sue richieste di libri strani e... diabolici.



Voluta dall'arcivescovo Narcissus Marsh, che desiderava che la città di Dublino avesse una biblioteca accessibile a tutti, ha collezioni di respiro culturale europeo. Il governo della biblioteca infatti era assegnato ai Governatori e ai Tutori, cioè gli Arcivescovi di Armagh e Dublino, i decani di St. Patrick e Christ Church, ed il Rettore del Trinity College, che assumevano un curatore ed un vice curatore. Si trattava di uomini molto dotti che cercarono di dotare la biblioteca non solo di testi di carattere religioso, ma di documentare tutti i campi dello scibile.

Le collezioni principali sono quattro: la biblioteca di Edward Stillingfleet (1635-1699), che comprende quasi 10.000 volumi; la collezione privata dello stesso Marsh, priva purtroppo dei suoi preziosi manoscritti orientali che lasciò alla Bodleiana; i libri di Elias Bouhéreau, il primo bibliotecario; la collezione di John Stearne (1660-1745) in cui si trova il libro più antico della biblioteca: le *Epistolae ad familiares* di Cicerone, stampato



FOTO: M. T. NATALE

a Milano nel 1472 da Pamphilo Castaldi.

L'interno della biblioteca è rimasto esattamente lo stesso, con gli scaffali di rovere e le tre "gabbie", dove i lettori che desideravano consultare libri rari venivano letteralmente rinchiusi. È ancora presente anche il campanello che veniva usato per chiedere di essere liberati, ma con un sorriso Muriel McCarthy ci rassicura che non è più necessario adoperarlo.

Vediamo un cartellino che indica "Nuove accessioni" e chiediamo informazioni incuriositi: Muriel ci risponde che anche quello risale a più di cento anni fa: infatti, la biblioteca non fa acquisti di alcun tipo mirando a preservare il suo valore di biblioteca storica.

**CHESTER BEATTY LIBRARY**

Anche la Chester Beatty Library, dove ci rechiamo subito dopo, è una biblioteca-museo.

Creata dalla passione dell'ingegnere minerario Alfred Chester Beatty, morto nel 1968, è una preziosa collezione di manoscritti, stampe, libri antichi, miniature e oggetti d'arte provenienti dall'Asia, Medio Oriente, Africa settentrionale ed Europa. Particolarmente importanti la raccolta di papiri con testi del Vecchio e



FOTO: M.T. NATALE



Dublint: la biblioteca della Royal Irish Academy

del Nuovo Testamento, la collezione islamica – la più grande del mondo dopo quella di Istanbul – almeno quattromila manoscritti persiani e turchi, contenenti per la maggior parte testi sacri, e la collezione orientale. È impossibile citare la miriade di tesori che nell'arco di 50 anni questo straordinario collezionista è riuscito a mettere insieme: basti ricordare il più antico frammento di Vangelo del mondo su papiro risalente al 250 d.C.

**ROYAL IRISH ACADEMY**

Brigid Dolan, responsabile dei manoscritti e vicepresidente della LAI, ci illustra in un italiano quasi perfetto, la storia di questa Istituzione.

Fondata nel 1785, nel pieno del clima illuministico per promuovere studi per lo sviluppo dell'uomo, ha da allora il compito di stimolare nuove ricerche e di pubblicare scritti di studiosi e letterati, ruolo che oggi ricopre come coordinamento delle Commissioni nazionali sia in ambito scientifico che umanistico.

La Biblioteca, con le sue raccolte di manoscritti e libri rari, costituisce il cuore dell'Accademia. Possiede la più grande raccolta di codici in gaelico (1200), tra cui il primo libro scritto in gaelico, un messale dell'ottavo secolo, e la prima descrizione in gaelico di Dublint. Qui si trova anche il libro di S. Colomba, salterio in latino probabilmente del sesto secolo, il più antico manoscritto conosciuto d'Irlanda.

Tra le collezioni più importanti di libri

a stampa c'è la raccolta di *pamphlet* di Charles Haliday, la biblioteca di Thomas Moore e la biblioteca di studi celtici di Osborn Bergin.

La biblioteca inoltre collabora alla compilazione dei maggiori cataloghi collettivi, tra cui l'Eighteenth-century Short Title Catalogue e fa parte di molti progetti di cooperazione bibliotecaria.

La visita si conclude con un ricevimento organizzato dalla LAI, che rappresenta veramente il coronamento dell'ospitalità e della simpatia con cui i bibliotecari irlandesi ci hanno accolto e guidato alla scoperta delle loro istituzioni culturali. Tra gli altri, erano presenti il presidente dell'Associazione bibliotecaria irlandese che, nella sua veste ufficiale, indossava il "collare" composto da placchette con i nomi dei precedenti presidenti, il direttore della biblioteca del Trinity College e Norma

Dublint: Chester Beatty Library, collezione orientale, particolare

Dublint: Royal Irish Academy. La presidente della LAI, Marjory Slíney, offre un volume all'AIB, rappresentata da Giuliana Zagra

FOTO: M.T. NATALE





FOTO: M. BATTAGLINI

McDermott, direttrice della Library Council.

Dublin City University: segnalibro in gaelico con collocazioni secondo la Dewey ▶

### DUBLIN CITY UNIVERSITY

Siamo ormai alla fine del nostro viaggio. Concludiamo con la visita ad un'altra biblioteca nuovissima: la biblioteca dell'Università di Dublino, aperta lo scorso settembre. L'Università comprende quasi tutte le facoltà, e ha circa 10.000 iscritti, tra cui molti stranieri.

Ci troviamo di fronte a uno spazio molto ampio, oltre 10.000 mq, ricco di scaffali, praticamente tutto il posseduto è in consultazione, ma apparentemente priva di posti per la lettura. In realtà, lo spazio per gli studenti è

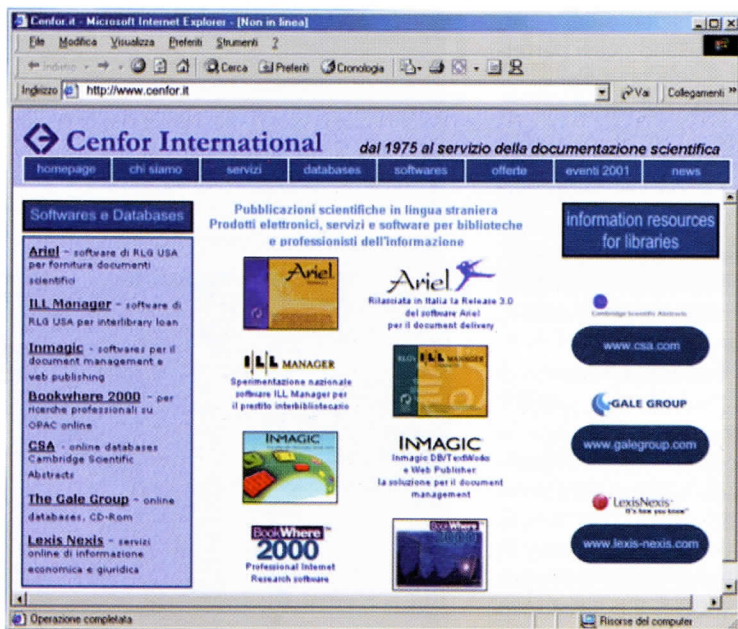
decentrato rispetto agli scaffali, perché è articolato tenendo conto delle diverse modalità con cui si desidera studiare. Vi sono spazi in cui è possibile studiare insieme con tavoli ampi, e spazi per lo studio individuale, con tavoli più piccoli e distanti. Impressionante è la quantità di computer a disposizione, da dove è possibile sia consultare l'OPAC sia fare ricerche. Sono presenti anche due aule con 30 personal computer per la formazione informatica degli studenti. Naturalmente qui tutto il catalogo è informatizzato e così pure il servizio di prestito.

Servizi e catalogazione sono condivisi con altre biblioteche universitarie, ma per il prestito referente principale è la British Library.

Quello che colpisce di più i colleghi impegnati nelle biblioteche universitarie italiane è lo spirito di collaborazione che, a detta degli interessati, unisce i bibliotecari e i docenti. Gli acquisti sono decisi insieme, lo stesso progetto della biblioteca è stato fatto in collaborazione con i bibliotecari. Attualmente la biblioteca possiede 180.000 opere e 1600 testate periodiche, tutte a scaffale aperto.

Vorrei concludere questo resoconto con un'osservazione di carattere generale: ovunque ci sono stati forniti

## www.cenfor.it



Soluzioni tecnologiche e servizi di informazione online per biblioteche, documentalisti e ricercatori



Ollscoil Chathair Bhaile Átha Cliath

### Airgeadas. Riomhaireacht & Fiontraíocht

Cuntasaoíocht	657
Riomharaíocht	004 - 006
Struchtúr Sonraí	005.73
Fiontraíocht	338.04/658.42
Foilsí CE	Bailiúchán Airithe
	in aice leis an Deasc Faisnéise
Airgeadas	332
Foilsí Rialtais	Bailiúchán Airithe
(ag airíú turaiscáil CNES,	in aice leis an
	Deasc Faisnéise
Táscairí Eacnamaíoch	
agus Staitistic Éireannach)	
Córais Faisnéise Bainistíochta	658.403
Teicneolaíocht	
Dhéantúsaíochta	670.427
Margaíocht	658.8
Matamaitic	510 - 516
Bainistíocht Punainne	332.6
Gnó Beag	658.022
Innealtóireacht Bogaearraí	005.1
Bailiúchán Staitistiúil (STA)	Bailiúchán Airithe
	in aice leis an Deasc Faisnéise
Staitistic	519
Scribhneoireacht Teicniúil	808.066

dati precisi relativi ai budget, alle scelte per la distribuzione dei finanziamenti, perfino sulle spese per il personale. Anche sui report, i dipliant illustrativi che ci sono stati forniti in abbondanza, le cifre sono sempre riportate in modo chiaro. Ne ho tratto l'impressione che il momento positivo che tutta l'organizzazione bibliotecaria irlandese sta attraversando non derivi solo dalla "Celtic tiger", come è convinzione comune, ma dalla razionalità e trasparenza nella gestione delle risorse. ◆

Un ulteriore resoconto di questo viaggio, curato da Silvia Girometti, è consultabile sull'ultimo numero di «Bibliotime»: <http://www.spbo.unibo.it/bibliotime/num-iv-2/giromett.htm>

## Convegno internazionale

LE RISORSE ELETTRONICHE:  
DEFINIZIONE, SELEZIONE E CATALOGAZIONE

Roma, 26-28 novembre 2001

Il convegno intende confrontarsi con le opportunità e le sfide offerte dal controllo bibliografico delle risorse elettroniche ad accesso locale e ad accesso remoto.

A un anno dall'incontro sul controllo bibliografico per il nuovo millennio, promosso dalla Library of Congress (15-17 novembre 2000) per festeggiare il bicentenario della sua fondazione, esperti di biblioteconomia e di scienza dell'informazione di varie nazioni intendono offrire un panorama dettagliato e aggiornato delle più significative proposte teoriche e metodologiche e dei principali progetti nazionali e internazionali di selezione, catalogazione e gestione delle risorse elettroniche (dalla costruzione dei subject gateways alla ridefinizione funzionale degli OPAC, all'uso di formati e standard descrittivi e catalogafici).

Il convegno si articola in cinque sessioni:

- I. **Principi di catalogazione delle risorse elettroniche:** caratteristiche dei documenti digitali, evoluzione degli standard e delle regole descrittive, problematiche applicative delle norme;
- II. **Identificazione e selezione di risorse elettroniche di qualità:** metodologie organizzative e tecnologiche nei programmi di selezione delle risorse digitali e differenti soluzioni adottate; cooperazione e sviluppo di linee guida per una selezione concertata e rappresentativa;

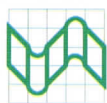
- III. **Accesso e controllo bibliografico delle risorse elettroniche:** catalogazione completa o adozione di un formato di metadati per il controllo bibliografico delle risorse elettroniche, interoperabilità e scambio delle notizie bibliografiche;
- IV. **Portali e accesso per soggetto alle risorse remote:** differenti tipologie di accesso alle risorse Internet (IRC, subject gateways di qualità, RDN); rassegna comparata di alcuni portali;
- V. **Esperienze di biblioteche nazionali e universitarie:** alcuni progetti per l'accesso integrato alle risorse Web e per la loro conservazione.

Presentano relazioni numerosi autorevoli bibliotecari e studiosi statunitensi, canadesi ed europei.

Il convegno si tiene il 26 novembre presso l'Aula Magna dell'Università di Roma La Sapienza (Piazzale Aldo Moro 1), e il 27 e 28 novembre presso la Sala Conferenze della Biblioteca nazionale centrale di Roma (Viale Castro Pretorio 105). La partecipazione è gratuita; è gradita l'iscrizione. Presidente del Convegno: prof. Mauro Guerrini

Per il programma dettagliato si rimanda alla pagina Internet

<http://www.uniroma1.it/ssab/er/it/obiettivi.htm>



## F O R M A Z I O N E 2 0 0 1

12-13 DICEMBRE 2001

**LA GESTIONE DELLE RISORSE ELETTRONICHE.  
PROBLEMATICHE DI INTEGRAZIONE FRA DATI E SERVIZI**

*Docenti:* Patrizia Cotoneschi e Susanna Peruginelli  
£ 300.000 (E. 154.93) + IVA

14-18 GENNAIO 2002

**CATALOGAZIONE PER AUTORE E DESCRIZIONE BIBLIO-  
GRAFICA DI MONOGRAFIE E LORO TRATTAMENTO IN SBN**

*Docenti:* Gabriella Contardi e Roberto Mauro  
£ 450.000 (E. 232.40) + IVA

29-31 GENNAIO 2002

**HTML: PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI PAGINE WEB**

*Docenti:* Vanni Bertini  
£ 500.000 (E. 258.22) + IVA

Informazioni e iscrizioni:

**Biblionova**

Via Rodi 49, Roma 00195  
Telefono/Fax 06/39742906  
e-mail: [bibnova@tin.it](mailto:bibnova@tin.it)  
[segreteria@biblionova.it](mailto:segreteria@biblionova.it)  
<http://www.biblionova.it>

### Biblioteche in movimento

Il 28 giugno presso la Sala consiliare del Comune di Ladispoli è stato presentato il *bibliobus* che collega le biblioteche del Sistema ceretano-sabatino: Anguillara, Bracciano, Ladispoli, Manziana e S. Marinella. L'incontro, organizzato da Marina Panunzi della Biblioteca di Ladispoli, ha visto la presenza di un folto pubblico e, oltre alla Sezione AIB-Lazio, di personalità del mondo culturale e politico, di assessori locali e funzionari della Regione Lazio, della Provincia e del Provveditorato agli studi di Roma che hanno testimoniato, con la loro partecipazione e i loro interventi, l'interesse per l'iniziativa e per l'ulteriore ampliamento del Consorzio, anche come utile e importante strumento per lo sviluppo del territorio.

Il *bibliobus*, progetto finanziato dalla Regione Lazio con il contributo dei Comuni aderenti, consente di migliorare il servizio all'utenza offrendo il prestito interbibliotecario tra le biblioteche aderenti al sistema; offre inoltre un servizio di biblioteca mobile con libri per bambini e per adulti che prevede soste anche in zone lontane dai centri urbani e si propone di favorire l'accesso alla biblioteca e all'informazione alle persone svantaggiate. Durante la stagione estiva il *bibliobus* è stato presente anche sulle spiagge marine e lacustri. Per informazioni: Biblioteca di Ladispoli, tel. 0699220889, e-mail [biblioladispoli@tiscalinet.it](mailto:biblioladispoli@tiscalinet.it).

ALESSANDRA CORNERO

### Leggere fa bene

Laura Bush, moglie del presidente degli Stati Uniti, ha effettuato una visita in Italia nel mese di luglio. Prima di arrivare in Italia aveva chiesto di incontrare i rappresentanti italiani di

"Nati per leggere".

L'iniziativa italiana le era stata segnalata dai pediatri americani di Reach Out and Read (ROR). Al recente congresso della Fondazione del ROR, in USA, aveva incontrato la pediatra italiana Stefania Manetti, invitata dal ROR come rappresentante di Nati per leggere.

L'incontro di Laura Bush, con i rappresentanti italiani è avvenuto all'Ospedale Mayer.

All'incontro, oltre ai dirigenti del Mayer, erano presenti per l'Associazione culturale pediatri ed il Centro per la salute del bambino Stefania Manetti, Giancarlo Biasini e Monica Pierattelli.

Stefania Manetti ha riassunto lo stato del progetto italiano, Monica Pierattelli ha presentato l'iniziativa che si sta attuando nel quartiere 4 di Firenze da parte dei pediatri di famiglia (libri negli ambulatori, un "ricettario" sulla lettura, l'invito a frequentare le biblioteche, indicazioni ai genitori su "come leggere") e dell'ospedale Nuovo S. Giovanni di Dio (libri a tutti i dimessi dall'ospedale). È stata poi presentata un'iniziativa del Mayer sulla lettura come strumento di distrazione del bambino dalle sensazioni dolorose. Ad una domanda sui problemi del progetto italiano Stefania Manetti ha fatto presente che non ci sono difficoltà a coinvolgere i pediatri, mentre ce ne sono molte per reperire i fondi. Laura Bush ha convenuto che queste difficoltà esistono anche negli USA e ha sottolineato la sua fiducia nel significato profondo di queste iniziative.

### European Science Editing

L'ESE (European Science Editing) è il Bollettino trimestrale della European Association of Science Editors (EASE).

L'Associazione, benché sia a base europea, è aperta a tutti gli editori di pubblicazioni scientifiche, alle persone che hanno la responsabilità della redazione e gestione di tali pubblicazioni o a coloro che lavorano in qualsiasi settore della comunicazione scientifica o che siano in qualche modo coinvolte nell'editoria scientifica.

Il Bollettino pubblica editoriali, articoli, relazioni di riunioni e congressi, calendari di corsi e congressi, e richiama l'attenzione su libri e articoli pubblicati nei settori d'interesse dell'Associazione. Informazioni più dettagliate si trovano sul sito Web <http://www.ease.org.uk>.

## 2001, ODISSEA NELLE BIBLIOTECHE I° CONVEGNO REGIONALE DELLA SEZIONE VALLE D'AOSTA DELL'AIB AOSTA, 27 OTTOBRE 2001 BIBLIOTECA REGIONALE, VIA TORRE DEL LEBBROSO 2, AOSTA

### Programma

ore 9.00: Apertura dei lavori e saluti delle Autorità  
ore 9.30: Il ruolo dell'Associazione italiana biblioteche per il futuro delle biblioteche e dei bibliotecari (Loredana Vaccani)  
ore 11.00: Il bibliotecario di ente locale e la qualità dei servizi al cittadino (Nerio Agostini)  
ore 14.30: Visita della Biblioteca regionale di Aosta  
ore 15.00: Quale futuro per le biblioteche e i bibliotecari valdostani? Tavola rotonda.  
Partecipano: Guido Corniolo, Segretario generale del SAVT (Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs); Elmo Domaine, Direttore della Direzione Attività culturali - Regione autonoma Valle d'Aosta; Guido Grimod, Sindaco di Aosta.  
Coordina: Nerio Agostini.  
ore 17.00: Esperienze di formazione a confronto: Italia, Francia e Svizzera. Tavola rotonda.  
Partecipano: Alain Caraco, Direttore delle Bibliothèques municipales di Chambéry (Francia); Maria Cristina Di Martino, CEN AIB; Marianne Tschappat, Secrétaire générale de l'Association des bibliothèques et bibliothécaires suisse - BBS (Svizzera). Coordina: Loredana Vaccani.

Per informazioni e prenotazioni, scrivere a: Sezione Valle d'Aosta dell'AIB, c/o Sabrina Brunodet, via Adamello, n. 18 - 11100 Aosta, e-mail [aib\\_vda@yahoo.it](mailto:aib_vda@yahoo.it), tel. 0165230418, 3392776453.

**Sono state stipulate convenzioni con alberghi locali. Eventuali prenotazioni vanno effettuate entro il 15 ottobre.**

Con il patrocinio di:  
Presidenza del Consiglio regionale  
Assessorato regionale all'istruzione e cultura  
Città di Aosta

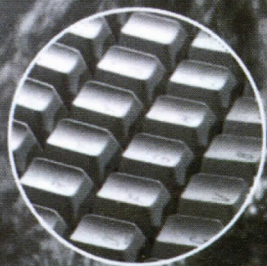
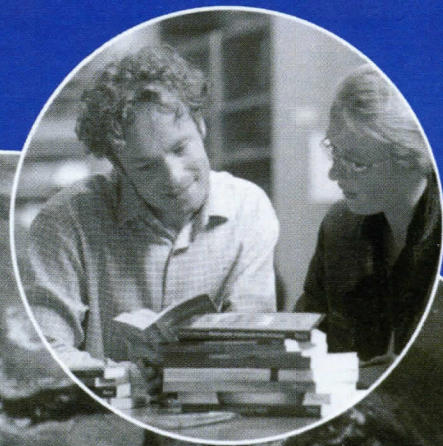


# Il portale al mondo dell'informazione

In un mondo in evoluzione, esperienza, affidabilità ed innovazione sono i valori che Voi volete riconoscere nel Vostro partner. Per la gestione

di tutti i vostri abbonamenti o il reperimento di un singolo articolo, Swets Blackwell fornisce servizi di qualità a Biblioteche e Centri di ricerca in tutto il mondo.

**Swets Blackwell**  
migliora la forza della  
Vostra conoscenza



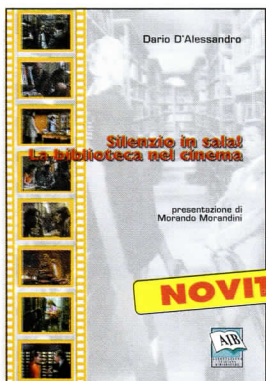
Per informazioni:  
Swets Blackwell srl  
Piazza San Sepolcro, 1  
20123 - MILANO

Tel. 02 806 88 51  
Fax. 02 86 92 677

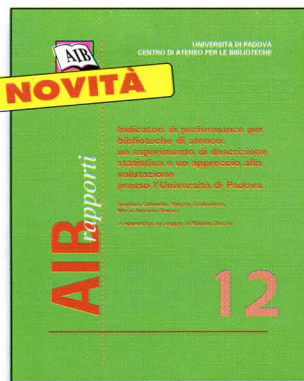
[laditalia@it.swetsblackwell.com](mailto:laditalia@it.swetsblackwell.com)  
[www.swetsblackwell.com](http://www.swetsblackwell.com)

 Swets Blackwell

# edizioni AIB 2000-2001



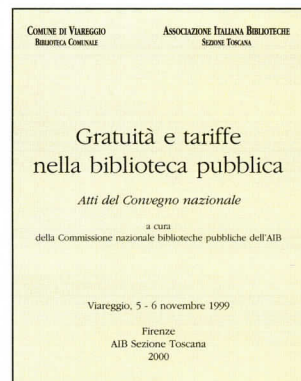
L. 32.000 (soci L. 24.000;  
quota plus L. 16.000)  
€ 16,52 (soci € 12,39; quota  
plus € 8,26)



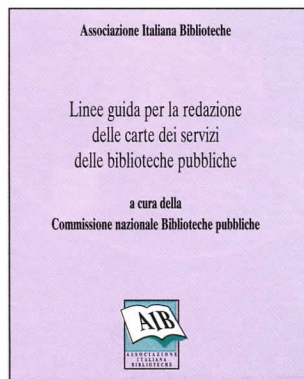
L. 25.000 (soci L. 18.750)  
€ 12,9 (soci € 9,6)  
quota plus 2001: omaggio



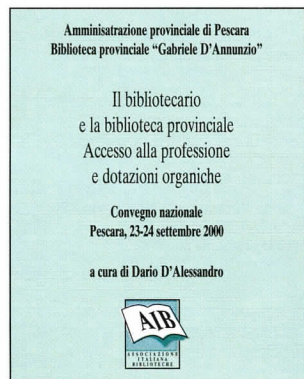
L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)



L. 25.000 (soci L. 18.750)  
€ 12,9 (soci € 9,6)



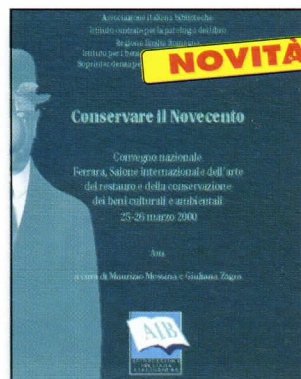
L. 25.000 (soci L. 18.750;  
quota plus L. 12.500)  
€ 12,9 (soci € 9,6; quota  
plus € 9,03)



L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)



L. 40.000 (soci L. 30.000;  
quota plus L. 20.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49; quota  
plus € 10,32)



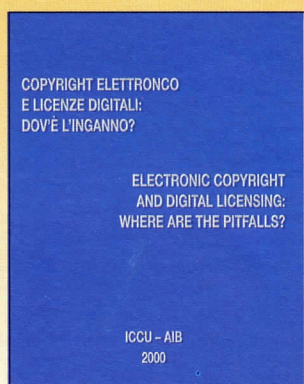
L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota  
plus € 9,03)

## RISTAMPA AGGIORNATA

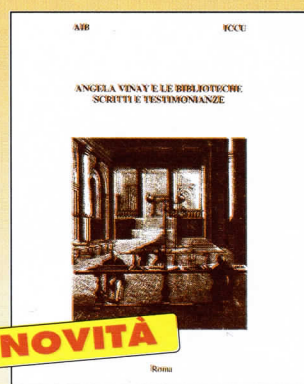


L. 30.000 (soci L. 22.500; quota plus L. 15.000)  
€ 15,49 (soci € 11,62; quota plus € 7,74)

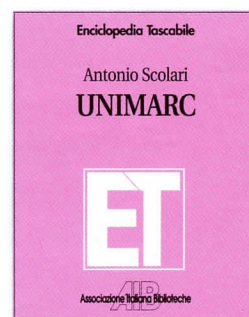
## coedizione AIB-ICCU



L. 35.000 (soci L. 26.250)  
€ 18,07 (soci € 13,55)



L. 40.000 (soci L. 30.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49)



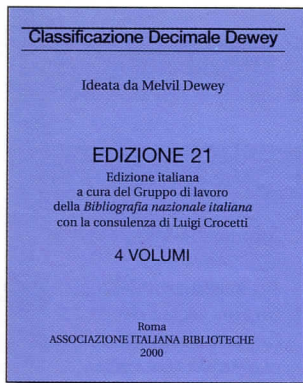
L. 15.000 (soci L. 11.250)  
€ 7,74 (soci L. 5,81)



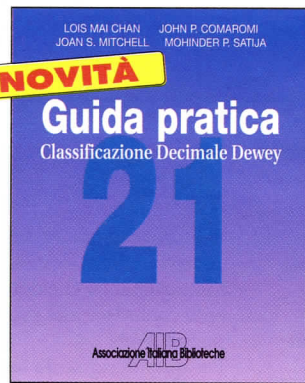
L. 15.000 (soci L. 11.250)  
€ 7,74 (soci L. 5,81)

Per il catalogo completo delle pubblicazioni AIB consulta  
l'Agenda del Bibliotecario (p. 53) oppure AIB-WEB  
<http://www.aib.it/aib/editoria/catsnodo.htm>

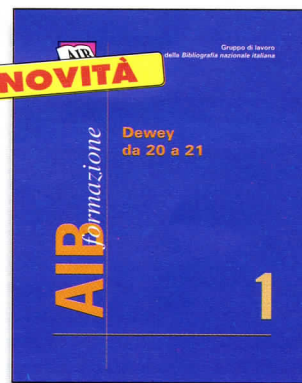




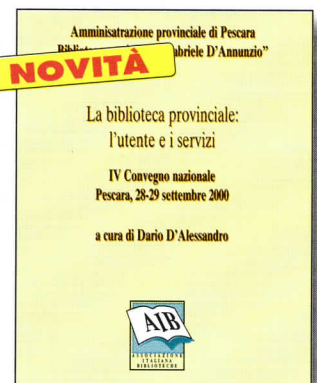
L. 900.000 (sconto soci 25%)  
L. 675.000)  
€ 464,8 (soci € 348,6)



L. 35.000 (soci L. 26.250)  
€ 18,07 (soci € 13,55)



L. 25.000 (soci L. 18.750)  
€ 12,9 (soci € 9,6)  
quota plus 2001: omaggio



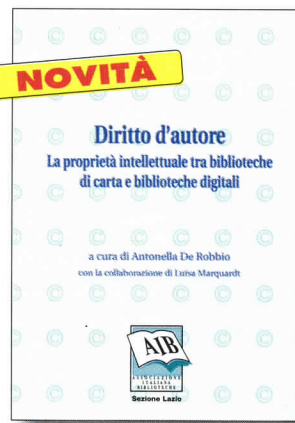
L. 35.000 (soci L. 26.250;  
quota plus L. 17.500)  
€ 18,07 (soci € 13,55; quota



L. 40.000 (soci L. 30.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49)  
quota plus 1998: omaggio



L. 40.000 (soci L. 30.000)  
€ 20,65 (soci € 15,49)  
quota plus 1999: omaggio



L. 35.000 (soci L. 26.250)  
€ 18,07 (soci € 13,55)



L. 4.000  
€ 2,06

## CEDOLA DI PRENOTAZIONE

Ordinare via fax: 064441139  
via e-mail: servizi@aib.it

Il sottoscritto desidera:  ricevere a titolo personale  prenotare per la propria biblioteca o ente

il volume

- |  |         |  |         |
|--|---------|--|---------|
| <input type="checkbox"/> Silenzio in sala! La biblioteca nel cinema  | L. .... | <input type="checkbox"/> Copyright elettronico e licenze digitali  | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Indicatori di performance per biblioteche di ateneo: un esperimento di descrizione statistica e un approccio alla valutazione presso l'Università di Padova | L. .... | <input type="checkbox"/> Angela Vinay e le biblioteche   | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Biblioteche per bambini e ragazzi   | L. .... | <input type="checkbox"/> ET Unimarc  | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Gratuità e tariffe nella biblioteca pubblica  | L. .... | <input type="checkbox"/> ET Biblioteca parlamentare  | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Linee guida per la redazione delle carte dei servizi delle biblioteche pubbliche  | L. .... | <input type="checkbox"/> Classificazione Decimale Dewey. Edizione 21   | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Il bibliotecario e la biblioteca provinciale  | L. .... | <input type="checkbox"/> Guida pratica: Classificazione Decimale Dewey   | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Seminario FRBR  | L. .... | <input type="checkbox"/> Dewey da 20 a 21  | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Conservare il Novecento   | L. .... | <input type="checkbox"/> La biblioteca provinciale: l'utente   | L. .... |
| <input type="checkbox"/> Guida all'indicizzazione per soggetto   | L. .... | <input type="checkbox"/> AIB 98 (Atti convegno AIB Genova)   | L. .... |
|  |         | <input type="checkbox"/> AIB 99 (Atti convegno AIB Roma)   | L. .... |
|  |         | <input type="checkbox"/> Diritto d'autore  | L. .... |
|  |         | <input type="checkbox"/> Consigli pratici per l'attivazione di un servizio di fornitura di documenti in biblioteca | L. .... |

Inviare le pubblicazioni al seguente indirizzo:

(nome e cognome del richiedente/denominazione della biblioteca o ente) (C.F./P.IVA in caso di richiesta fattura)

Via ..... Cap ..... Città .....

S'impegna al pagamento di L. .... più L. 3.000 (L. 10.000 nel caso della Dewey) per spese postali tramite:

c/c postale n. 42253005 intestato alla Associazione italiana biblioteche, C.P. 2461, 00100 ROMA-AD (indicare causale del versamento)

altro ..... (specificare)

Data .....

Firma .....

**È in linea la nuova edizione della DFP: Documentazione di fonte pubblica in rete**  
<http://www.aib.it/aib/commis/pubuff/guida.htm>

La principale novità è la visibilità della collaborazione con istituzioni esterne all'AIB attraverso lo scambio dei loghi e di link. Nel caso specifico viene così evidenziata la collaborazione con la Biblioteca comunale di Fiesole che cura la pagina "Servizi al cittadino". Non si tratta solo, ovviamente, di un fatto formale. Emerge in questo modo, dopo l'approvazione della redazione AIB-WEB, l'idea che un repertorio di risorse Internet, entrato in una fase più matura, possa utilmente realizzarsi tramite il decentramento delle pagine su server

diversi. La condizione essenziale è che le pagine curate siano parte integrante dell'attività dell'ente che le ospita, in modo da garantire continuità di aggiornamento. Insomma, prima nasce una reale necessità di servizio all'interno dell'ente, e, se questa necessità si concretizza in una pagina che può utilmente far parte della DFP, si può ipotizzare che la DFP perda una determinata articolazione per rinviare ai contenuti di una pagina esterna che comunque vive di vita propria. Questa prima esperienza potrebbe portare alla formalizzazione di altre collaborazioni. Ovviamente - ma con Fiesole questo problema non si poneva - si tratta anche di concordare alcuni criteri formali di redazione

delle pagine, pur senza compromettere lo stile e l'impostazione che ogni ente conferisce alle proprie pagine Web. Per quanto riguarda la sostanza vi sono parecchie novità che ognuno potrà scoprire. Segnalo solo la nuova edizione dell'*Overview of the sources of Italian law* di Raffaele Ladu (articolo in lingua inglese che elenca e commenta le fonti del diritto italiano e le corrispondenti risorse *online* e *offline*): <http://www.llrx.com/features/ladu2.htm>. Inoltre ricordo il nuovo Servizio di pubblicazione online dei bandi e degli avvisi di gara: <http://www.legge109-94.it/bandi>. In generale, è da segnalare che la riforma dell'amministrazione centrale entrata in vigore

con l'inizio della legislatura e gli aggiustamenti della riforma stessa decisi dal Governo Berlusconi, hanno provocato una certa confusione nelle competenze e nelle denominazioni delle amministrazioni. Tutto ciò si riflette nei rispettivi siti Web. La DFP (repertorio a cura di Alessandra Ensoli) ha cercato di documentare questi cambiamenti. Inoltre il cambio di maggioranza sta provocando forme di comunicazione istituzionale e cambi di "stile" che sarebbe molto interessante studiare (avendo il tempo). Infine c'è da dire che la redazione della DFP ha ora un indirizzo comune presso AIB-WEB: [AW-dfp@aib.it](mailto:AW-dfp@aib.it)

FERNANDO VENTURINI

## TRATTAMENTO UNIFORME DI MATERIALI DIVERSI

Libro Antico e Moderno  
 Audiovisivi  
 Grafica e Cartografia  
 Musica

## STANDARD TECNOLOGICI E BIBLIOTECONOMICI INTERNAZIONALI

OPAC WEB E Z39.50  
 Navigazione Multimediale

## SERVIZI DI REFERENCE ON LINE

WEB CALL CENTER  
 per le Biblioteche



# SEBINA

la soluzione unitaria

per:  
 Istituti Culturali  
 Sistemi Bibliotecari  
 Poli SBN



## Bibliotecari e pubblica amministrazione

di Vittorio Ponzani

La responsabile della Biblioteca comunale di Rubiera ha inviato in AIB-CUR un allarmato messaggio che denuncia la situazione che sta vivendo nel suo luogo di lavoro. La vicenda è molto delicata e tocca diversi aspetti della nostra professione (e non solo). Si può provare a riassumerla così: la sala telematica di Rubiera, una realtà nella provincia di Reggio Emilia, fa parte di un progetto di servizio integrato nel sistema bibliotecario: la sala telematica, tra l'altro, si trova nello stesso edificio della biblioteca comunale, condivide lo stesso catalogo elettronico, utilizza lo stesso software di gestione e osserva gli stessi orari di apertura.

Il sindaco di Rubiera ha deciso di dare la sala telematica in gestione autonoma ad un'associazione culturale, che finora non ha avuto alcuna esperienza specifica nel settore della gestione dei servizi bibliotecari. La preoccupazione espressa dalla collega è che questa decisione possa danneggiare il servizio offerto agli utenti e per questo chiede ai colleghi della lista tutta la documentazione disponibile (legislazione, norme IFLA e Unesco, carte dei servizi ecc.) per tentare di opporre all'amministrazione le proprie ragioni. L'aspetto singolare della vicenda (soprattutto se si tiene conto della furiosa reazione che si è innescata in seguito) è che tale messaggio ha ricevuto una sola risposta, per altro molto tecnica. Pochi giorni dopo arriva un altro mail che proviene dallo stesso indirizzo di posta elettronica della bibliotecaria di Rubiera, ma che invece veicola il messaggio della responsabile del settore Scuola sport cultura del comune. La funzionaria, con un linguaggio (a dir poco) molto burocratico, prende le distanze dalle posizioni espresse dalla bibliotecaria, rettificando le affermazioni fatte da quest'ultima e censurando il suo comportamento, in quanto avrebbe danneggiato l'immagine del comune e delle persone coinvolte nella vicenda. Segue, all'interno dello stesso e-mail, uno scritto della bibliotecaria, che ritratta quanto affermato nel messaggio precedente, ammettendo che il proprio comportamento è stato frutto esclusivamente di un momento di irritazione personale e chiedendo per questo scusa per lo sfogo personale sia all'amministrazione del comune che alla lista di discussione.

Se fino a questo momento la lista era rimasta piuttosto tiepida, l'intervento della dirigente ha scatenato una violenta reazione,

soprattutto perché la smentita della bibliotecaria è apparsa davvero un po' troppo forzata e imposta dall'alto. Molti bibliotecari hanno manifestato la propria solidarietà alla collega di Rubiera, sottolineando la sua competenza e la passione dimostrata in anni di professione, e contestando, nel merito e (soprattutto) nella forma, la risposta della funzionaria.

Lo sdegno di molti messaggi si è concentrato soprattutto contro l'atteggiamento di censura della dirigente, che è stata percepita come limitazione della libertà di espressione di un professionista che scrive a una lista di discussione di colleghi per chiedere documentazione e suggerimenti, soprattutto dal momento che il primo messaggio della bibliotecaria è apparso non offensivo, privo di espressioni volgari, ma solo carico di passione (forse eccessiva) nei confronti della propria professione. Vengono citati, più o meno a proposito, la Santa Inquisizione e i processi di Mosca, don Camillo e Peppone, le purghe staliniane e l'ottusità burocratica che opprime l'universo della pubblica amministrazione. La temperatura è salita ancora quando sono stati resi pubblici i provvedimenti disciplinari a carico della bibliotecaria, la quale è stata sollevata da qualsiasi responsabilità gestionale della sala telematica ed è stata sospesa dalla partecipazione a qualsiasi commissione o riunione in qualsiasi ambito.

Alcuni messaggi sollevano il problema relativo alla tutela del segreto epistolare, cioè se sia legittimo che la funzionaria sia venuta a conoscenza del messaggio passato in lista, dal momento che è assai improbabile che questa sia iscritta ad AIB-CUR. Altri messaggi, al contrario, paragonano una lista di discussione ad un convegno, dove chiunque può partecipare e dove quindi non esistono particolari problemi di riservatezza, ma questo non interferisce sul generale giudizio negativo nei confronti di una reazione percepita come assolutamente eccessiva. Alcuni mail infine domandano cosa possa fare l'AIB e quale sia il ruolo di un'associazione professionale, soprattutto in un caso come questo in cui il problema, più che di natura puramente biblioteconomica, riguarda il più generale problema della libertà di pensiero e di espressione. A questo proposito viene ricordato come l'American Library Association abbia un forum per la discussione

dei problemi relativi alla libertà intellettuale delle biblioteche e dei bibliotecari ([http://www.ala.org/alaorg/oif/ifrt\\_inf.html](http://www.ala.org/alaorg/oif/ifrt_inf.html)). L'AIB interviene con un messaggio di Andrea Paoli, Segretario nazionale, e di Loredana Vaccani, membro del Comitato esecutivo nazionale dell'AIB e coordinatrice dell'Osservatorio lavoro (vedi box in fondo alla pagina). In entrambi i messaggi si sottolinea come l'Associazione sia molto attenta ai problemi legati alla professione dei bibliotecari e che, nelle diverse situazioni che si presentano, lavora per offrire consigli tecnici e supporto professionale. ◆

In relazione al caso di Rubiera e ad altri simili, non sempre resi noti alla lista, visti i ripetuti richiami e la legittima aspettativa dei soci rispetto a un intervento dell'Associazione, ritengo opportuno informarvi che il Presidente e il CEN seguono con attenzione le situazioni in questione, tengono i contatti ritenuti utili anche con gli interessati, forniscono consigli e supporti.

La delicatezza dei percorsi che ogni vicenda può assumere suggerisce di agire caso per caso rispetto alla natura dell'episodio e ai soggetti in gioco, valutando i tempi opportuni, le azioni più efficaci nell'interesse del collega, la dovuta discrezione.

Ringraziamo comunque tutti coloro che hanno espresso opinioni in merito e proposte di intervento in quanto sono di aiuto a una migliore valutazione della strategia da adottare.

Cordiali saluti

ANDREA PAOLI

SEGRETARIO NAZIONALE DELL'AIB

Facendo seguito al messaggio della segreteria nazionale AIB, si possono rafforzare i concetti espressi e condivisi, precisando che spesso proprio attraverso l'Osservatorio lavoro (struttura di servizio dell'AIB), oltre ad organizzare seminari esplicativi sull'applicazione dei contratti, dove richiesto, si cerca di fornire consigli tecnici e supporti, percorsi da seguire, pur avendo chiaro che l'associazione non si può e non si deve sostituire all'azione sindacale.

I casi affrontati sono tanti e diversificati, ma sempre attraverso contatti diretti, anche perché spesso la delicatezza dei casi lo richiede. Anche per il caso Rubiera il contatto con la collega Dagmar non è venuto meno e continuerà: si cercherà, in accordo con l'interessata e con i suoi legali, di cercare il modo migliore per poter eventualmente intervenire.

A Dagmar tutta la nostra solidarietà e l'assicurazione che non è sola nella difesa della sua professionalità.

LOREDANA VACCANI

AIB OSSERVATORIO LAVORO



## INDAGINE NAZIONALE SULLA DIFFUSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PUBBLICA NELLE BIBLIOTECHE PUBBLICHE ITALIANE



È stato inviato alle biblioteche il questionario per l'indagine sulla diffusione della documentazione pubblica. È molto importante che ciascuna biblioteca risponda al questionario nei tempi indicati: **15 giorni dal ricevimento**. La risposta non comporta spese di affrancatura, che sono pre-pagate.

Qualora le biblioteche non abbiano rilevato con esattezza i dati richiesti, sarà sufficiente compilare il questionario con indicazioni orientative.

È importante che il questionario sia restituito anche nel caso che la biblioteca non tratti documentazione di fonte pubblica.

La sede di raccolta delle risposte è la Segreteria nazionale AIB. Informazioni possono essere richieste alla Segreteria nazionale AIB: tel. 06 4463532, fax 06 4441139, o per posta elettronica all'apposito indirizzo <quest@aib.it>.

Le biblioteche destinatarie sono oltre 6000, estratte dall'anagrafe ICCU con l'esclusione di quelle speciali e universitarie.

Sulla riuscita di questa iniziativa si gioca una sfida importante per il riconoscimento del servizio di biblioteca pubblica ai cittadini italiani. L'indagine è finalizzata a conoscere meglio il ruolo e le potenzialità delle biblioteche pubbliche italiane nel fornire accesso alla documentazione prodotta dalle amministrazioni, con riferimento alle esigenze dei cittadini, delle imprese, delle associazioni e dei gruppi.

L'iniziativa, su ideazione del Gruppo sulla documentazione di fonte pubblica, è un progetto dell'AIB in collaborazione con l'ISTAT, con il sostegno delle Università di Perugia, Firenze e Trento. La fase gestionale è affidata alla Commissione nazionale Biblioteche pubbliche.

Informazioni sono disponibili anche su AIB-WEB:

<http://www.aib.it/aib/cen/q0106a.htm>

# CD/DVD-ROM SERVERS



**Lavora con:**  
**Novell**  
**Windows**  
**Appleshare**  
**Unix**  
**Internet**



**Condivide oltre**  
**500 CD**  
**o**  
**76 DVD**



**Memorizza più di 512 CD**

**Funzionamento in rete Ethernet 10/100**

**Disponibile con lettori CD-DVD e masterizzatori**

**Supporto di memorizzazione removibile**



## NETWORK ATTACH STORAGE

**ROSATO FRANCESCO & C. s.r.l.**  
**00159 ROMA - Via Tancredi Cartella, 49**  
**tel. 06.43.86.977 Fax 06.4385215**  
**e-mail: ait@rosatonet.it - info@rosatonet.it**  
**web: www.rosatonet.it**

**Hardware e Software**  
**Assistenza Tecnica**  
**Realizzazione Reti Lan**  
**Automazione dell'Ufficio**

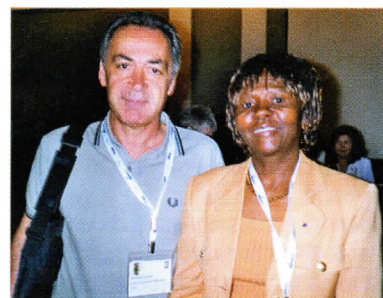
## 67. Conferenza generale IFLA Boston, 16-24 agosto 2001

di Gianni Lazzari

La delegazione italiana alla Conferenza IFLA è stata quest'anno più numerosa e attiva che mai. L'appuntamento era stato preparato dall'Associazione con il lavoro di un anno: dapprima la ricostituzione, dopo il rinnovo elettorale, di Commissioni e Gruppi di studio, con l'impegno, coerente con lo statuto, di ricordarli con gli omogenei Standing Committees internazionali; quindi l'elezione, in quegli organismi, dei rappresentanti italiani, designati dalle Commissioni nazionali e dai Gruppi di studio dell'AIB, considerando che l'Associazione aveva confermato l'iscrizione, e quindi il diritto alla partecipazione attiva, a nove sezioni dell'IFLA.

Così a Boston, in rappresentanza dell'AIB c'erano il sottoscritto, per il Council con diritto di voto, Giovanni Solimine, in qualità di direttore del «Bollettino AIB», Leda Bultrini per la sezione *Classification and indexing*, Luisa Buson, per la sezione *Rare books and manuscripts*, Mauro Guerrini per la sezione *Cataloguing*, Sonia Minetto per la sezione *University libraries*. Tommaso Giordano partecipava all'incontro tra i rappresentanti delle Associazioni bibliotecarie dei paesi del G8.

Ai delegati AIB si aggiungeva una folta rappresentanza istituzionale (le biblioteche nazionali centrali, l'ICCU, l'Istituto universitario europeo, la Bi-



Kay Raseroka (IFLA) in compagnia di Gianni Lazzari (AIB)

blioteca della FAO, la Regione Lombardia, le Università di Torino, di Milano "Bocconi", la Biblioteca nazionale di Bari, la Biblioteca del Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati). Tra questi, presentavano una relazione agli Standing Committees: Cristina Magliano (*The UNIMARC format for music: proposals and standardization of data for international exchange*), Giovanni Rizzoni (*Essential information for post-encyclopaedic Parliaments: the Italian case in the European context*) e Natalia Santucci (*It is really necessary to market national libraries?*).

Non è certo possibile, in questo breve resoconto per i soci, riferire am-



## NESCHEN Si prende cura dei vostri libri

filmolux e da 50 anni sinonimo di copertine per libri.

Pellicole di rinforzo o protettive, prodotti in tessuto, custodie oppure nastri adesivi in carta per la velatura a freddo o a caldo di documenti: il nostro programma è molto vasto.

I libri protetti con i prodotti Neschen hanno una vita più lunga, non s'incollano tra loro sullo scaffale, l'adesivo non ingiallisce, non indurisce e non fuoriesce. I colori delle copertine protette, grazie alle superfici lucide, risultano particolarmente brillanti e sono facili da pulire.

Tutti i nostri collanti non contengono acidi e sono prodotti senza solventi, per dispersione acquosa. Focalizziamo la nostra attenzione sulle materie prime: le esigiamo resistenti alle alterazioni ed esenti da cadmio, mercurio, piombo o altre sostanze nocive.

I nostri nastri adesivi in carta per la conservazione e le riparazioni professionali, sono stati sviluppati sulla base delle più moderne conoscenze e soddisfano le richieste pretenziose di musei ed archivi.

Per informazioni :

NESCHEN ITALIA SRL

Via Leonardo Da Vinci Z.I. NORD

I-26010 BAGNOLO CREMASCO (CR)

TEL 0373237911 - FAX 0373237930

e-mail : neschen@tin.it

piamente e esaurientemente sui temi discussi nelle varie sezioni (le relazioni sono comunque consultabili in [www.ifla.org](http://www.ifla.org)). Quello che può essere riferito è il clima generale di un incontro tra bibliotecari di tutto il mondo legati da un forte senso di identità professionale e da un altrettanto forte bisogno di "eguaglianza" con particolare riguardo ai temi dello sviluppo e della globalizzazione, intesa come pari garanzia di diritti di informazione e conoscenza per tutti. Non a caso il Council ha approvato una mozione a sostegno della libertà e dello sviluppo delle biblioteche di Cuba, chiedendo al Governo USA di rimuovere l'embargo contro l'isola dei Caraibi e presentato, oltre al *1st IFLA/FAIFE World report on libraries and libraries and intellectual freedom*, la campagna dell'American Library Association: *@your library*, tesa ad affermare il valore della biblioteca

come strumento di libertà in tutti i paesi del mondo. Bellissimo e suggestivo l'intervento alla Conferenza, come ospite dell'Opening session, di Jonathan Kozol, intellettuale americano autore di studi appassionati sulle condizioni dell'infanzia nel continente americano. Il saluto ai congressisti è venuto dalla *first lady* bibliotecaria, da Laura Bush, che ha sottolineato il ruolo e la missione del bibliotecario («the heart, soul, and mind of the library, is you, the librarian. Because of your work, material that would otherwise be obscured is made readily accessible – research for the scholar, information for the student, and just the right book for the reader»). I partecipanti sono stati 5573, in rappresentanza di oltre 150 nazioni (si pensi che a Gerusalemme, nel 2000, erano 1800 e a Bangkok, 1999, erano stati 1980). Molto apprezzate le serate al MIT, al-

la Harvard University, al Museum of Science, alla Boston Public Library. Tra le decisioni degne di nota del Council, l'istituzione di nuovi Standing Committees (tra cui quello sul *Management of Libraries Associations*, già Round Table, e quelli dedicati alla Continuing professional education) e di nuove categorie di soci IFLA, prevedendo la possibilità di iscrizione a organismi interni di istituzioni, a biblioteche scolastiche e a *one person libraries*. Tra gli *highlights* professionali la presentazione delle nuove *Guidelines* sulle biblioteche pubbliche, di cui l'Associazione sta curando la traduzione e l'istituzione di una Commissione IFLA/IPA (International Publisher Association) sui temi di comune interesse, tra cui il *copyright*.

Il consuntivo della nostra partecipazione è senza dubbio positivo, ma non può farci dimenticare il tanto lavoro da fare: a Boston non c'è stato (e non c'è mai stato prima) il cosiddetto Caucus (l'incontro dei delegati di una nazione) per l'Italia, né, contrariamente alle altre nazioni europee, il ricevimento al Consolato (che invece c'era stato a Bangkok). Occorre fare di più e meglio: lavorare da subito alla costituzione di un Comitato IFLA Italia, costituito dall'AIB e aperto ai colleghi delle istituzioni, mirare ad una partecipazione più attiva, nella fase discendente (diffusione della ricerca IFLA in Italia) e ascendente (partecipazione alla discussione internazionale), ai lavori degli Standing Committees ed avere di conseguenza, finalmente, membri italiani tra gli uffici di presidenza delle sezioni IFLA e, più a lungo termine, negli organismi centrali. Sullo sfondo, l'IFLA in Italia, ma questo è ancora un sogno che, per trasformarsi in progetto, dovrebbe avere un convinto e convincente impegno del Governo e delle istituzioni nazionali, non solo dell'AIB. ♦



# C.R.S.P.

centro romano servizi promozionali



Tutte le strade del direct marketing passano per **C.R.S.P.**, una delle aziende leader nel settore, in grado di offrire una gamma completa di servizi. Dovunque dovete mandare i vostri messaggi, prima passate alla **C.R.S.P.**, arriveranno prima, arriveranno meglio

La **CRSP** è in grado di fornire una vasta gamma di servizi ai suoi clienti.

**consulenza & creatività**  
 i nostri servizi

- **imbustamento di:** mailing, stampe, lettere, posta prioritaria, raccomandate A.R., atti giudiziari, fatture
- **etichettatura**
- **piega stampati**
- **taglio e piega di moduli preincollati**
- **cellophanatura**
- **postalizzazione**
- **gestione ritorni**
- **casella postale**
- **fornitura indirizzi**
- **consegna diretta**
- **stampa tipografica e laser (personalizzazione buste e moduli continui)**

- **consulenza e creatività**
- **servizi meccanizzati**
- **elaborazione dati**
- **servizi logistici**
- **stampa OFFSET e Laser**
- **postal**

È a disposizione del cliente il nuovo ufficio di **consulenza e assistenza per le pratiche postali**, consistente in:

- sottoscrizione di abbonamenti per spedizioni postali relative a: vendita per corrispondenza, lettere circolari, stampa non periodica, lettere e posta prioritaria, riviste, pacchetti postali
- assistenza e consulenza per l'ottimizzazione dell'utilizzo delle varie procedure postali
- assistenza per contenzioso con l'Ente Poste.

**Soluzioni creative**

Ideazione, progettazione e realizzazione grafica del materiale pubblicitario, immagine coordinata aziendale, grafica editoriale, servizi fotografici, web design, soluzioni internet personalizzate.





**C.R.S.P.**  
 centro romano servizi promozionali s.r.l.  
 Via G.B. Impallomeni, 68 - 00166 Roma  
 Tel. 06 66181757 - Fax: 06 66180179  
[www.crsp.it](http://www.crsp.it) - [info@crsp.it](mailto:info@crsp.it)

**C.R.S.P. - Ufficio Consulenze Postali**  
 Via Plinio, 44 - 00193 Roma  
 Tel. 06 68809625 - Fax: 06 68809265  
[consulenza@crsp.it](mailto:consulenza@crsp.it)

## AIB-WEB

È consultabile in linea il testo completo di: "Documento e tesi per il XXXIV Congresso Nazionale AIB di Viareggio", 28-31 ottobre 1987: scelte di politica bibliotecaria".  
<http://www.aib.it/aib/commiss/cnbp/tesi.htm>

# L'AIB al congresso nazionale dell'Associazione dei bibliotecari francesi

di Loredana Vaccani

Dall'8 all'11 giugno ho partecipato, come rappresentante dell'AIB, a Montpellier, al 47° congresso nazionale dei bibliotecari francesi dal titolo "Informazione e lettura: diritti degli utenti e servizio pubblico".

Le quattro giornate di studio e di confronto si sono svolte nella ridente e suggestiva città della Francia meridionale, sede di una delle più antiche università francesi, all'interno del Cozum, il palazzo del congresso che richiama architettonicamente, per la struttura esterna, la fortezza medievale della città antica.

Buona l'organizzazione e ben disposti gli spazi, con il grande salone per le sedute plenarie, gli stand degli espositori su due piani, salette riservate per i gruppi di studio, spazi più ampi per ritrovi e ristorazioni comuni.

Il tema dibattuto è stato la biblioteca come "servizio pubblico", come diritto del cittadino, il livello di consapevolezza di questa *mission* sia a livello tecnico che culturale e politico. I vari interventi della prima giornata hanno ribadito infatti, con voci diverse, come l'accesso all'informazione e alla cultura rappresenti un diritto fondamentale dell'individuo, che non è solo un'esigenza della democrazia matura, ma condizione indispensabile della crescita stessa della società civile. Le biblioteche, i bibliotecari devono saper raccogliere la sfida, abbandonando la «confortante certezza di essere i depositari del sapere», utilizzando al meglio le tecnologie, pun-

tando soprattutto alla qualità del servizio e alla soddisfazione del cittadino-utente.

Temi ampiamente presenti anche nel dibattito italiano e su cui sarebbe sicuramente utile poter avere un confronto più diretto con i nostri cugini d'oltralpe.

La ricerca di una strategia comune, di una «politica bibliotecaria europea» (vedi diritto d'autore e carta dei diritti degli utenti), al di là del racconto delle singole esperienze, è stato il filo conduttore e lo sforzo effettuato dai rappresentanti delle associazioni bibliotecarie dei Paesi Bassi, Svezia, Portogallo e Inghilterra nella tavola rotonda dedicata allo scenario europeo.

Alta la partecipazione alla giornata intera dedicata alla vita dell'associazione, a cui ho potuto assistere come uditrice esterna, con al mattino le due assemblee delle sezioni distinte dell'ABF, quella delle biblioteche pubbliche e della ricerca e, nel pomeriggio, l'assemblea generale con la discussione e l'approvazione delle varie mozioni e del documento programmatico per il 2001.

Interessante l'introduzione, per la prima volta quest'anno, di otto atelier, gruppi di studio ristretti su tematiche specifiche (diritto d'autore, l'evoluzione della professione del bibliotecario, le reti, gli statuti cittadini ecc.) che si sono svolti in contemporanea con le sedute plenarie.

L'ultimo giorno è stato invece dedicato, oltre agli interventi ufficiali di



Loredana Vaccani presso lo stand dell'ABF

conclusione, di cui alcuni a livello nazionale e ministeriale, a visite a biblioteche. Sono state organizzate sette visite guidate a tipologie diverse di biblioteche, nella città e dintorni, che hanno permesso di vedere da vicino le varie realtà, traendone stimoli e riflessioni.

Un altro elemento da sottolineare è stato poi la presenza di rappresentanti di realtà bibliotecarie straniere: oltre ai relatori già citati e alla sottoscritta, vi erano anche bibliotecari del Marocco, dell'Algeria, della Svizzera, della Polonia.

Complessivamente è stata un'esperienza molto positiva e ricca, che soprattutto ha gettato la base per futuri rapporti tra le nostre due associazioni, a cominciare dal prossimo *Bibliocom 2001*.

C'è anche la proposta dell'Associazione dei bibliotecari francesi, che spero si possa attuare, di dedicare uno spazio speciale all'interno del Salone del libro di Parigi, alla realtà dell'AIB e delle biblioteche italiane. ♦

## A.I.B. notizie

Newsletter dell'Associazione Italiana Biblioteche.  
Mensile, anno 13, numero 8, settembre 2001.

**Direttore responsabile:** Elisabetta Forte.

**Comitato di redazione:** Alessandra Amati, Michela Ghera, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio, Letizia Tarantello.

**Redazione:** Barbara Mussetto, Elisabetta Poltronieri, Puntospaziolineaspazio.

**Versione elettronica:** Franco Nasella.

**Segreteria di redazione:** Maria Teresa Natale.

Direzione, redazione, amministrazione: AIB, Casella postale 2461, 00100 Roma A-D.  
Tel.: 064463532; fax: 064441139; e-mail: aibnotizie@aib.it;

Internet: <<http://www.aib.it/aib/editoria/aibnotizie.htm>>.

**Produzione e diffusione:** AIB.

**Fotocomposizione, stampa e pubblicità:** VEANT s.r.l., Via G. Castelnuovo 35/35a, 00146 Roma. Tel.: 065571229, fax: 065599675, e-mail: info@veant.it

**«A.I.B. notizie» viene inviato gratuitamente ai soci.**

**Abbonamento annuale (11 numeri) per il 2001:** lire 90.000 (€ 46,72) da versare su c.c. postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, «A.I.B. notizie», C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Copyright © 2001 Associazione Italiana Biblioteche.

Chiuso in redazione il 7 settembre 2001.

Finito di stampare nel mese di settembre 2001 dalla VEANT S.r.l.

# Seminari

# AIB 2001

Direzione scientifica:

Vilma Alberani

Tutor:

Palmira Barbini

**15-16 ottobre 2001**

**Editoria in biblioteca, bibliotecari autori e tecniche di redazione (in collaborazione con ICCU)**

Sede: Roma, ICCU, viale Castro Pretorio, 105 (c/o BNCR)

Docenti: Simonetta Buttò, M. Teresa Natale, Elisabetta Poltronieri

Destinazione: Bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Costo: Lit. 250.000

**Scadenza per le iscrizioni: 1 ottobre 2001**

Il seminario intende presentare i prodotti editoriali realizzati dalla biblioteca in relazione al suo contesto socio-culturale e alla tipologia dei suoi utenti. Si propone, inoltre, di illustrare la possibilità che ha un bibliotecario di affermare la propria cultura professionale come autore di contributi editoriali. Intende altresì orientare il bibliotecario alla conoscenza delle tecniche di stesura redazionale di testi per la pubblicazione sia tradizionale sia in formato elettronico.

**26 ottobre 2001**

**La letteratura grigia in Internet (in collaborazione con ISRDS)**

Sede: Roma, Istituto di studi sulla ricerca e documentazione scientifica (ISRDS) del CNR, via C. De Lollis, 12

Docenti: Daniela Luzi

Destinazione: Bibliotecari e documentalisti di ogni tipo di biblioteca con esperienze di navigazione

Costo: Lit. 150.000

**Scadenza per le iscrizioni: 12 ottobre 2001**

La letteratura grigia ha subito numerose trasformazioni dovute all'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il seminario intende pertanto analizzare, partendo dalla letteratura grigia tradizionale, le tipologie di informazione reperibili in rete ed in particolare le nuove forme di letteratura grigia elettronica. Verranno inoltre forniti gli elementi per individuare documenti di letteratura grigia e verranno esaminati alcuni tra i principali archivi reperibili su Internet.

**14-15-16 novembre 2001**

**GRIS**

Sede: Roma, CNR, sala Conferenze Pentagono piazzale A. Moro, 7

Docenti: da definire

Destinazione: Bibliotecari di ogni tipo di biblioteca

Costo: Lit. 350.000

**Scadenza per le iscrizioni: 31 ottobre 2001**

Il seminario intende presentare e discutere le principali soluzioni metodologiche proposte dall'innovativo metodo di indicizzazione per soggetto. Tratterà in modo analitico gli aspetti che riguardano l'analisi concettuale, la costruzione delle stringhe di soggetto e il controllo terminologico. Il seminario dedicherà particolare attenzione al confronto con le soluzioni proposte da altri metodi di indicizzazione per soggetto. Il seminario prevede un ampio spazio per le esercitazioni, in modo da favorire l'impiego guidato del GRIS.

## Iscrizione:

I seminari sono riservati ai soci AIB. La scheda di iscrizione dovrà essere inviata (completa in ogni sua parte) almeno 15 giorni prima del seminario che si intende frequentare alla:

**Associazione Italiana Biblioteche**

**Segreteria Seminari**

**Casella Postale 2461**

**00100 ROMA A-D**

**Tel.: 06/4463532; fax: 06/4441139; e-mail: seminari@aib.it**

Le schede non complete non verranno accettate.

Per ogni seminario sono previsti 30 partecipanti, salvo diversa indicazione. Le iscrizioni verranno accettate fino ad esaurimento posti. La segreteria darà immediata conferma dell'accettazione a ricevimento della scheda di iscrizione. L'eventuale disdetta di partecipazione va comunicata alla Segreteria Seminari almeno 7 giorni prima dell'inizio del seminario a cui ci si era iscritti per consentire la convocazione dei prenotati in lista di attesa.

## Costo e pagamento:

Il costo di ogni seminario varia proporzionalmente alla durata e alla tipologia del seminario stesso. Il pagamento deve essere effettuato, se si partecipa a titolo personale, contestualmente all'invio della scheda di iscrizione tramite assegno bancario, o su conto corrente postale n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche, inviando fotocopia della ricevuta di versamento unitamente alla scheda di iscrizione. Se si partecipa per conto di un ente, si dovrà richiedere anticipatamente la fattura, fornendo nella scheda di iscrizione tutti i dati necessari alla Segreteria Seminari, che consegnerà la fattura al richiedente entro la fine del seminario cui partecipa. Agli iscritti che danno disdetta nei termini previsti verrà restituita l'intera quota d'iscrizione. In alternativa gli iscritti non partecipanti potranno lasciare la quota in deposito all'AIB a titolo di prenotazione per un seminario successivo. A coloro che non partecipano senza aver dato disdetta nei termini previsti, verrà applicata comunque una penale del 20% della quota del seminario. La quota di iscrizione comprende anche il materiale didattico. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico dei partecipanti.

## Certificati:

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato a tutti coloro che avranno frequentato con regolarità.

## SEMINARI AIB 2001 SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_

Titolo del corso al quale si desidera partecipare:

\_\_\_\_\_

Ente di appartenenza e indirizzo:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono ufficio \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Modalità di pagamento

- Si allega assegno bancario (specificare estremi)  
 E' stato effettuato il versamento su conto corrente (n. 42253005 intestato all'Associazione Italiana Biblioteche)  
 Si desidera che l'importo del corso venga fatturato all'ente sopra indicato di cui si indica

Codice fiscale / Partita IVA \_\_\_\_\_